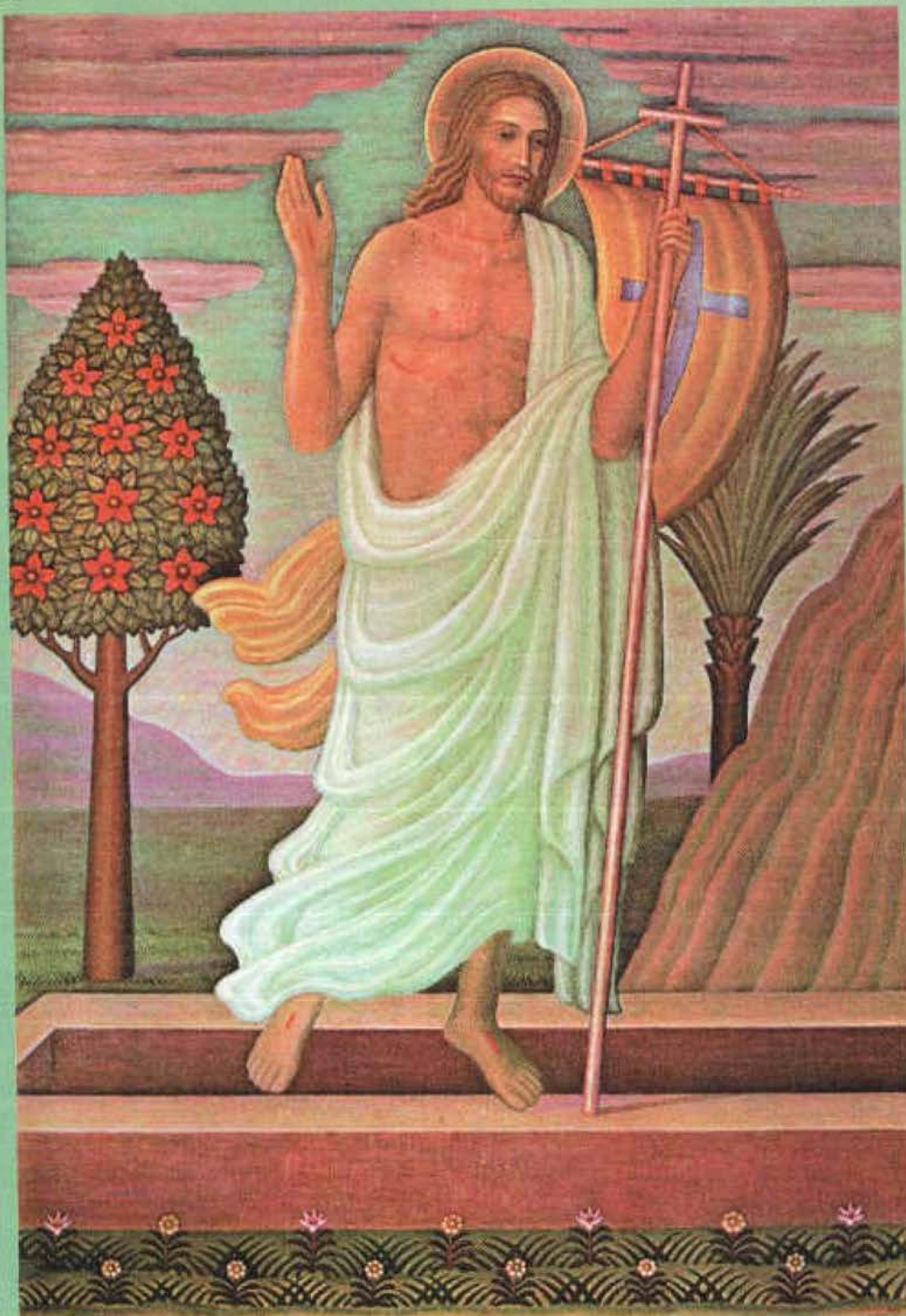




FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XXII - ABBONAMENTO POSTALE 50% - N. 3-4 - MARZO-APRILE 1996



GESÙ RISORTO - CHIESA S. FLAVIO, CALTANISSETTA - OPERA DEL MAESTRO SALVATORE CASOINE

*La Redazione di "Fiamme d'Oro"
augura Buona Pasqua*

COME ERAVAMO

MILANO, 1948
FESTA DELLA POLIZIA.
 Sfila la Compagnia Autoradio
 del Gruppo Celere.
 Comanda la Compagnia
 l'allora Ten. di P.S. Tuccio Totti.
 Si notano, a sinistra della foto,
 in fondo, in piedi,
 l'allora Ten. di P.S.
 Sebastiano Di Mauro
 e l'allora Maggiore di P.S.
 Valerio Jandolo.



ROMA - 1941
CASERMA GUIDO RENI
 Il Socio Antonino Gibilisco,
 della Sezione di Solarino,
 ha inviato questa foto
 per poter rintracciare i colleghi
 del XXIV Corso Agenti di P.S.
 della 1ª compagnia,
 tenutosi a Roma dal 27 maggio
 all'8 settembre 1941.
 Antonino Gibilisco
 Via A.M. Agati, 114
 Florida (SR)

CASERTA - 1939
SCUOLA DI POLIZIA.
DISTACCAMENTO DI S. NICOLA
LA STRADA
 Il Corpo Insegnante della Scuola,
 formato da magistrati,
 commissari, ufficiali,
 da un Ten. Col. Medico
 che impartiva lezioni di igiene
 e profilassi, da un sacerdote
 e da un insegnante
 di cultura generale.
 La foto è stata inviata
 dal Socio Angelo Sanfilippo
 di Corigliano Calabro (CS).



FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
 Umberto E. Girolami

Redattore Capo
 Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
 Remo Zambonini
 Francesco Paolo Bruni
 Francesco Diema
 Ugo Nigro
 Antonio Squarcione

Direzione - Amministrazione - Redazione
 00185 Roma - Via Statilia, 30
 Tel. 77205596-70492751/2/3 int. 613
 Fax 77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
 in data 19-5-1975

Art. Director
 Gerolamo Lercari

Consulenza grafica - Impaginazione -
 Stampa

Pubbliprint Service s.n.c. - 00133 Roma
 Via Salemi, 7 - Tel./Fax 2031165

Finito di stampare nel mese di marzo 1996
 Data di spedizione 4 aprile 1996

Spedizione tramite
 MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA
 Via Annone, 2/A - 00199 Roma - Tel. 8605192

Per il 1996 - Una copia L. 1.000

Quote di abbonamento annuale
 Ordinario L. 15.000
 Sostenitore L. 25.000
 Benemerito L. 50.000
 Estero il doppio

Spedizione in abbonamento postale 50%

I versamenti possono essere effettuati tramite
 le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo C.C.P. n.
 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo
 d'informazione dell'ANPS - Via Statilia, 30 -
 00185 Roma, oppure sul conto corrente ban-
 cario n. 001317 della Banca Nazionale del
 Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione Stampa
 Periodica Italiana (USPI)

SOMMARIO N. 3-4 Marzo-Aprile 1996

Verbale Assemblea Generale Straordinaria ANPS	4
Il cammino del nostro futuro	12
Catania - 1° Torneo di calcetto	13
Notizie liete	16
Al vostro servizio	18
Sanità	19
Pensionistica	23
Fatti e notizie	26
Filatelìa	27
Vita delle Sezioni	28
Cruciverba	37
Soci... amici scomparsi	38

CONSULENZA

L'Avvocato Giuseppe Micera, Patrocinante in
 Cassazione, con studio in Roma, Via Catanzaro n. 15,
 Socio dell'ANPS, ha offerto LA SUA COLLABORAZIO-
 NE GRATUITA per una rubrica di CONSULENZA GIURI-
 DICO-AMMINISTRATIVA, di prossima pubblicazione.

Gli abbonati a "FIAMME D'ORO" che vorranno porre
 dei quesiti potranno inviare le loro richieste diretta-
 mente all'Avv. Micera, Via Catanzaro n. 15, 00161
 Roma.

Verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato del 3 marzo 1996

L'anno millenovecentonovantasei addì tre del mese di marzo, nella sala conferenze della Divisione Personale, in via Statilia n. 30, si è riunita l'Assemblea Generale Straordinaria dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato per deliberare in ordine agli argomenti citati all'ordine del giorno di cui alla nota n. 318/ANPS/MASS.1 del 12 gennaio 1996 della Presidenza Nazionale.

Alle ore 9,00 il Presidente Nazionale, Generale Dr. Umberto E. Girolami, chiama i presenti in aula per la prima convocazione, ma, non rilevata la presenza di Soci richiesta dall'art. 9 dello Statuto, rinvia l'apertura dell'Assemblea alle ore 10,00, in seconda convocazione.

IL PRESIDENTE APRE LA SEDUTA

Alle ore 10,00 il Presidente Nazionale, dichiara aperta la seduta, ringraziando della sua presenza, la Dott.ssa Costantino, intervenuta in rappresentanza di S.E. il Capo della Polizia.

Il Presidente ricorda ai presenti la necessità da parte di tutti i Soci, di essere abbonati alla rivista "Fiamme d'Oro", quale mezzo per far vivere e sviluppare l'Associazione, essendo la più vasta tribuna a disposizione per esprimere e far conoscere idee e attività del Sodalizio.

L'ANPS ha bisogno di affermarsi, di sviluppare la sua presenza in campo nazionale, considerando soprattutto il valore, la qualità e i sani principi dei suoi appartenenti.

"Un pensiero - continua il Generale Girolami - sia rivolto alla Bandiera, simbolo della intangibile unità nazionale ed ai nostri Caduti, ricordandoli tutti con riconoscenza per l'insegnamento e l'esempio che ci hanno lasciato come prezioso patrimonio morale".



Il Presidente Nazionale rivolge un saluto all'Assemblea.

NOMINA DELLE CARICHE ASSEMBLEARI

In rispetto all'art. 9 dello Statuto si procede all'approvazione delle cariche assembleari da esso previste.

L'assemblea approva le seguenti cariche, proposte dal Presidente Nazionale: i Soci Giuseppe Bernardo, Giulio Livi, Giuseppe Cangelosi e Teodosio Boccia quali Questori, i Soci Michele Paternoster, Domenico Romita e Giovanbattista Casini quali Scrutatori, i Soci Antonio Brenna e Antonio Squarcione quali Segretari.

L'Ufficio di Presidenza comunica che i Soci aventi diritto al voto sono 22.949, in Assemblea sono presenti 50 latori di 4.862 deleghe più 30 votanti singoli, per un totale di 4.942 voti validi.

Sono rappresentate 55 Sezioni, con 21 Presidenti di Sezione.

CONSIDERAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente, prima che inizino gli interventi, esprime delle considerazioni sul bilancio consuntivo 1995 e preventivo 1996 affermando la volontà di operare in un ambito di mutamento degli indirizzi normativi, in modo da non alterare l'identità del Sodalizio, ma per sviluppare e attualizzare le sue funzioni.

La cura dell'attività di supporto ai Soci, la promozione di servizi di consulenza, di assistenza, alla luce di una rilettura dello Statuto, permetterà di incrementare la spontanea aggregazione alle strutture associative.

Particolare attenzione sarà posta, prosegue il Presidente Nazionale, nel gestire in modo oculato le risorse, indirizzandole verso le attività di sostegno e promozione dell'immagine dell'ANPS.

Il raggiungimento di questi obiettivi è necessario per la diffusione degli ideali su cui si basa la volontà di aggregazione, per cui è indispensabile un'attenta e specifica opera di coordinamento e

indirizzo da parte della Presidenza Nazionale e del Consiglio Nazionale.

La struttura e l'esposizione dei dati contabili, conclude il Generale Girolami, sarà fatta in maniera più leggibile, con la contemporanea dimostrazione del perseguimento delle direttive avute dagli organi statutari, partendo dal prossimo bilancio consuntivo 1996.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE RUSSO

Prende la parola il Vice Presidente Nazionale, Cav. Russo, Presidente della Sezione di Foggia, il quale si rivolge alla Dott.ssa Costantino, dirigente del Servizio Assistenza del Ministero dell'Interno, affinché abbia nei confronti dell'ANPS e dei suoi Soci una maggiore attenzione, incrementando le sovvenzioni e l'assistenza.

Chiede alla Dott.ssa di farsi portavoce presso S.E. il Capo della Polizia, affinché sensibilizzi maggiormente i Questori e i Funzionari di Polizia sulla presenza e sull'importanza delle strutture associative, agevolandone l'attività, soprattutto per ciò che riguarda l'uso di locali dell'amministrazione.

INTERVENTO GIORDANO

Il Presidente, visto l'ordine del giorno e preso nota degli iscritti a parlare, passa agli interventi, chiamando per primo il Socio Giordano, Vice Presidente della Sezione di Susa, il quale, dopo aver salutato i convenuti, chiede chiarimenti sul bilancio preventivo 1996 e inoltre chiede di poter ascoltare la relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo.

Richiama l'attenzione su gravi forme sperequative messe in atto ai danni di alcune categorie di pensionati da varie leggi e decreti, tra i quali la legge 216/92, la 472/94 e la 87/94.

Sottolinea la necessità di creare un organo associativo che possa raggruppare e sviluppare le problematiche rappresentate, studiandole e presentandole nelle forme dovute.

Chiede che venga assolutamente negata la possibilità di poter inviare, in



Il tavolo della Presidenza.

qualsiasi circostanza, delle deleghe in bianco, ovvero senza il nome del delegato, essendo cosa illegale.

Conclude proponendo la modifica dell'art. 57 del regolamento, riducendo al 30% il contributo sulle quote associative da versare alla Presidenza Nazionale.

INTERVENTO FASULO

Prende la parola il Socio Fasulo, Presidente del Collegio dei Sindaci, il quale da lettura del verbale di verifica del bilancio consuntivo anno 1995 (allegato A).

INTERVENTO BRUNI

Viene data la parola al Socio Bruni, della Sezione di Roma, il quale ricorda le lunghe attese per la corresponsione della pensione definitiva, la mancata estensione dell'indennità pensionabile, la giusta applicazione della legge 216/92.

Richiama l'attenzione su una serie di ingiustizie non sanate, tra le quali la mancata applicazione dell'art. 36 punto 10 n. 3 della legge 121/81 e la riliquidazione delle 2 ore di lavoro straordinario obbligatorio.

Chiede la costituzione di un gruppo di studio, formato da persone capaci e interessate alle problematiche degli appartenenti alla Polizia di Stato in congedo e in servizio per formulare proposte concrete ed operative.

INTERVENTO GIARDI

Il Socio Giardi, Segretario Economo della Sezione di Terni, esprime la propria valutazione sul bilancio consuntivo, chiedendo lo sdoppiamento della voce "sussidi e contributi ai Soci", specificando quelli riferiti al personale della Presidenza Nazionale.

Chiede inoltre la riduzione dei rimborsi spese per i Consigli Nazionali ed una diversa tenuta dei registri contabili.

Il Presidente Nazionale, nel rispondere al Socio Giardi, esprime la propria volontà di limitare i rimborsi spese, tramite l'istituzione di un indennizzo fisso a seconda le distanze da percorrere, da stabilire con il Consiglio Nazionale.

INTERVENTO MUSUMECI

Viene data la parola al Socio Musumeci, Presidente della Sezione di Ragusa, il quale ringrazia la Presidenza Nazionale per l'interesse e gli interventi

svolti per sviluppare la possibilità di gestire gli stabilimenti balneari, rispetto al divieto sancito dalla legge 121/81.

INTERVENTO ZENNARO

Prende la parola il Socio Nunzio Zennaro, Segretario della Sezione di Siracusa, il quale si sofferma sulle difficoltà di poter far vivere una Sezione.

Chiede un intervento della Presidenza per sanare i problemi presenti in Sicilia occidentale, riguardanti le difficoltà di sviluppo dell'Associazione.

Il Presidente Girolami conferma di aver disposto delle visite conoscitive in quella regione, dalle quali scaturirà una relazione che verrà portata a conoscenza del Consiglio Nazionale e della prossima Assemblea.

INTERVENTO BACCALINI

Il Socio Baccalini, della Sezione di Brescia, delegato del Gruppo di Chiari, si dichiara soddisfatto del nuovo indirizzo sviluppato dal direttivo attuale, chiedendo che sia più incisivo e marcato vicino al bisogno degli associati.

Nel far riferimento alla legge 216/92, si lamenta della mancata promozione alla qualifica superiore del personale che viene posto in congedo, facendo espresso riferimento agli ispettori superiori i quali dovrebbero ottenere la qualifica di commissario.

INTERVENTO PENNACCHIOLI

Viene data la parola al Socio Pennacchioli, della Sezione di Terni, il quale chiede la costituzione di una commissione per la modifica dello Statuto.

Rileva la necessità che l'Associazione coordini i molteplici ricorsi avverso norme inique e discriminatorie, evitando la dispersione di mezzi e capacità.

INTERVENTO GADDI

L'intervento del Socio Gaddi,

Presidente della Sezione di Montecatini, vuole evidenziare alcune sue perplessità sul bilancio consuntivo, chiedendo al contempo maggiore chiarezza.

Propone di stabilire indennizzi fissi per i rimborsi spese.

Si lamenta della mancata ricezione da parte dei Soci della rivista "Fiamme d'Oro".

INTERVENTO FANTACCIONE

Viene data la parola al Socio Fantaccione, della Sezione di Terni, il quale fa riferimento al comitato di stu-

del mese di aprile 1996, tutte le eventuali proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento vigente.

INTERVENTO DOTT.SSA COSTANTINO

Prende la parola la Dott.ssa Costantino, la quale nel ringraziare tutti gli intervenuti, esprime considerazioni molto positive su questa esperienza, che le consente di avere conoscenza diretta delle tematiche, delle argomentazioni messe in evidenza dagli associati.

Esprime tutta la sua disponibilità,



Il saluto all'Assemblea da parte del V. Prefetto Dott.ssa Costantino, Dirigente del Servizio Assistenza del Ministero dell'Interno.

dio sullo Statuto, chiedendone la urgente istituzione.

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo chiede di limitare le spese.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Il Presidente Nazionale, viste le pressanti richieste avute sull'argomento, chiede all'Assemblea di accettare la proposta, avendone largo consenso, di dar mandato a tutti i Presidenti di Sezione di far pervenire entro la fine

quale responsabile del Servizio Assistenza, per qualsiasi intervento sia richiesto e si farà portavoce presso S.E. il Capo della Polizia per tutte le altre necessità e problematiche che ha recepito.

INTERVENTO EVANGELISTA

Il Socio Evangelista, della Sezione di Napoli, nel salutare l'Assemblea, chiede se non sia opportuno sospendere gli atti della Presidenza e del Consiglio Nazionale, in attesa della definizione

dei ricorsi avverso le procedure attuate per le elezioni del 29/10/95.

Il Segretario Generale, nel rispondere all'intervento precedente, dichiara che il Socio Evangelista ignora il dispositivo della sentenza emessa dalla 1ª Sezione Ter del T.A.R. del Lazio, in data 15/2/1996, in cui si rigetta la domanda di sospensione incidentale prodotta dai ricorrenti.

Il Socio Verrengia, Presidente della Sezione di Catanzaro, porge il saluto agli intervenuti a nome delle Sezioni della Calabria.

Si passa alla votazione del bilancio consuntivo anno 1995.

Esso è approvato a maggioranza ad esclusione di 3 voti contrari (per un totale di n. 104 deleghe) ed 1 astenuto.

Si passa alla votazione del bilancio preventivo anno 1996.

Esso è approvato a maggioranza ad esclusione di 1 voto contrario (per un totale di n. 40 deleghe).

Il Presidente Nazionale Girolami, rilevato che gli iscritti a parlare avevano tutti espresso il loro diritto, e non essendoci altri argomenti in discussione, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12,45.

I Segretari
Antonio Brenna
Antonio Squarcione

Il Segretario Generale
Isp. (c) Remo Izzillo

Il Presidente Nazionale
Ten. Gen. (c)
Dr. Umberto E. Girolami

*La Redazione
di
"Fiamme d'Oro"
augura
Buona Pasqua*



La sala durante l'Assemblea.

Verbale di verifica del bilancio consuntivo anno 1995

L'anno millenovecentonovantasei, addì uno del mese di marzo, alle ore 15,30, nei locali della Presidenza ANPS siti alla via Statilia n. 30, è riunito il Collegio dei Sindaci revisori dei conti Soci Benito Fasulo, Presidente, Filomeno Russo e Gabriele Cosentini. Componenti effettivi e Raffaello Giardi, Dino De Candia, supplenti. Dopo una prima verifica complessiva i Sindaci supplenti hanno lasciato la riunione.

Si è quindi, proceduto alla verifica analitica della parte contabile del bilancio consuntivo ANPS del 1995 controllando, unitamente al Segretario uscente Antonio Squarcione la rispondenza delle entrate ed uscite esposte nel registro della contabilità con i documenti probatori. Da tale riscontro non sono emerse irregolarità.

Successivamente è stato controllato ed effettuato il riscontro fra il registro contabile delle entrate e delle uscite con i corrispondenti documenti probatori relativi al periodo 19 novembre 1995 - a tutto febbraio 1996, coadiuvati dal Segretario Generale Sig. Remo Izzillo. Da detta verifica non sono emersi rilievi da segnalare.

Si dà atto che il registro delle entrate e delle uscite relative all'anno 1995, era regolarmente vidimato ogni tre mesi dal Collegio Sindacale uscente e che dai verbali di tale Collegio periodo Gennaio-Novembre 1995 non si evincono rilievi.

Fatto, letto e sottoscritto come segue:

Gabriele Cosentini - Componente
Filomeno Russo - Componente
Benito Fasulo - Presidente

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1995

ENTRATE		USCITE	
TITOLO I		TITOLO I	
ENTRATE EFFETTIVE (Sezione 1ª - Ordinarie)		USCITE EFFETTIVE (Sezione 1ª - Ordinarie)	
Patrimonio	L. —	1) CANONI E FITTI PASSIVI	L. 1.030.000
Avanzo di amministrazione al 31-12-1994	L. 42.925.450	2) SPESE DI AMMINISTRAZIONE	L. 15.661.545
Totale	L. 42.925.450	3) ASSISTENZA	
TITOLO I		TITOLO I	
ENTRATE EFFETTIVE (Sezione 1ª - Ordinarie)		USCITE EFFETTIVE (Sezione 1ª - Ordinarie)	
1) RENDITE PATRIMONIALI		a) Sussidi e contributi ai soci	L. 126.810.000
a) Interessi su depositi in C.C.B.	L. 3.219.643	b) Sussidi e contributi ai familiari dei soci deceduti	L. —
2) QUOTE ASSOCIATIVE		4) RIMBORSO SPESE PER IL PERSONALE (art. 31 statuto e 38 reg.)	
a) Soci effettivi in congedo	L. 146.377.500	a) Rimborsi spese (art. 31 statuto)	L. 48.169.100
b) Soci effettivi in attività di servizio	L. 42.178.000	b) Contributi alle Sezioni	L. 122.495.252
c) Soci benemeriti	L. 48.350.000	c) Contributi al periodico "Fiamme d'Oro"	L. —
d) Soci simpatizzanti	L. 33.809.500	d) Rimborsi spese per servizi fuori sede	L. 1.340.000
3) CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	L. 11.400.000	e) Contributi alle Sezioni per attività ricreative assistenziali e culturali	L. 186.000
4) INTROITO PER CESSIONE (Materiale sociale, ecc.)	L. 15.446.838	f) Acquisto tessere, bollini, materiale sociale, ecc.	L. 9.437.000
5) QUOTE ABBONAMENTO PERIODICO "FIAMME D'ORO"	L. 4.305.000	5) QUOTE ABBONAMENTO PERIODICO "FIAMME D'ORO"	L. 4.305.000
TOTALE 1ª SEZIONE	L. 305.086.481	TOTALE 1ª SEZIONE	L. 329.433.897
ENTRATE EFFETTIVE (Sezione 2ª - Straordinarie)		USCITE EFFETTIVE (Sezione 2ª - Straordinarie)	
1) CONTRIBUTI DI ENTI O PERSONE	L. —	1) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L. 18.578.034
TOTALE 2ª SEZIONE	L. —	TOTALE 2ª SEZIONE	L. 18.578.034
TITOLO II		TITOLO II	
MOVIMENTO DI CAPITALI		MOVIMENTI DI CAPITALI	
L. —		L. —	
TITOLO III		TITOLO III	
CONTABILITÀ SPECIALE		CONTABILITÀ SPECIALE	
L. —		L. —	
TOTALE ENTRATE GENERALI	L. 348.011.931	TOTALE USCITE GENERALI	L. 348.011.931

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 1996

ENTRATE		USCITE	
PATRIMONIO		TITOLO I	
Avanzo di amministrazione al 31-12-1995		USCITE EFFETTIVE (Sezione 1ª - Ordinarie)	
Totale		1) CANONI E FITTI PASSIVI	
		2) SPESE DI AMMINISTRAZIONE	
		3) ASSISTENZA	
		a) Sussidi e contributi ai soci	
		b) Sussidi e contributi ai familiari dei soci deceduti	
		4) RIMBORSO SPESE PER IL PERSONALE (art. 31 statuto e 38 reg.)	
		a) Rimborsi spese (art. 31 statuto)	
		b) Contributi alle Sezioni	
		c) Contributi al periodico "Fiamme d'Oro"	
		d) Rimborsi spese per servizi fuori sede	
		e) Contributi alle Sezioni per attività ricreative assistenziali e culturali	
		f) Acquisto tessere, bollini, materiale sociale, ecc.	
TOTALE 1ª SEZIONE		TOTALE 1ª SEZIONE	
ENTRATE EFFETTIVE (Sezione 2ª - Straordinarie)		USCITE EFFETTIVE (Sezione 2ª - Straordinarie)	
1) CONTRIBUTI DI ENTI O PERSONE		1) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE 2ª SEZIONE		TOTALE 2ª SEZIONE	
TITOLO II		TITOLO II	
MOVIMENTO DI CAPITALI		MOVIMENTI DI CAPITALI	
CONTABILITÀ SPECIALE		CONTABILITÀ SPECIALE	
TOTALE ENTRATE GENERALI		TOTALE USCITE GENERALI	

ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

Sorrentino Anna Maria Senigallia (AN)	L. 30.000	Esposito Olga Ved. De Rosa Salerno	L. 25.000
(in memoria del marito Luigi Marsigliese)		Presil Nedda Torino	L. 100.000
Palma Ugo Oliveto Sabino (RI)	L. 25.000	(in memoria del marito Luigi Tolassi)	
Chiti Dino Pistoia	L. 30.000	Sezione ANPS Venezia	L. 60.000
Colavincenzo Italo Pescara	L. 50.000	Destantins Anthony S. Giov. in Persiceto (BO)	L. 25.000
Cucca Lina Maria Lucca	L. 50.000	Sau Gavino Cagliari	L. 50.000
(in memoria del marito Cucca Virgilio)		Laghi Gino Faenza	L. 50.000
Ianniello Gabriella Milano	L. 20.000	Puddu Carlo Ivrea	L. 50.000
Doria Omella Ved. Castricone Milano	L. 20.000	Valdieri Ubaldo Sanremo	L. 50.000
Mosca Noella Vercelli	L. 50.000	Accinelli Giovanni Sanremo	L. 5.000
(in memoria del marito Giuseppe De Angelis)		Allaria Luciano Sanremo	L. 5.000
Rossi Anna Vercelli	L. 50.000	Altomare Vinicio Sanremo	L. 5.000
(in memoria del marito Luigi Romussi)		Cedolin P. Antonio Sanremo	L. 5.000
Bassi Bruna Imola	L. 100.000	Callaris Ida Sanremo	L. 5.000
(in memoria del marito Pietrino Pittalis)		Cioffi Enzo Sanremo	L. 5.000
Lazzarotto Adelina Vercelli	L. 50.000	Carriere Raffaele Sanremo	L. 5.000
(in memoria del marito Benvenuto Cavalli)		Conti Angelo Sanremo	L. 5.000
Bertone Irma Vercelli	L. 50.000	Capponi Oscar Sanremo	L. 30.000
(in memoria del fratello Eusebio Bertone)		Genovese Francesco Sanremo	L. 5.000
Sezione ANPS Susa	L. 30.000	Martini Renzo Sanremo	L. 5.000
Giorgetti Giorgio Montecatini Terme	L. 25.000	Natta Brunello Sanremo	L. 5.000
Isgro Nunzio Pace del Mela (ME)	L. 25.000	Nobbio Franco Sanremo	L. 5.000
Cosma Pasquale Roma	L. 30.000	Nurra Valerio Sanremo	L. 5.000
Campini Anna Maria Ved. Sabbadini Torino	L. 100.000	Ozenda Franco Sanremo	L. 5.000
Fasulo Angelo Gela (CL)	L. 25.000	Pagnini Corrado Sanremo	L. 5.000
Staffolani Giuseppe Roma	L. 30.000	Rubino Flavio Sanremo	L. 5.000
Ghetti Bruna Cologno Monzese	L. 30.000	Rossi Gastone Sanremo	L. 5.000
(in memoria del marito Vittorio Damato)		Rombo Vincenzo Sanremo	L. 5.000
Ghilardi Giovanni Bergamo	L. 25.000	Sepe Daniele Sanremo	L. 5.000
Rosemarie Heim Ved. Capogrossi Pontecorvo (FR)	L. 80.000	Segafredo Matteo Sanremo	L. 5.000
Fasolin Firmino Casale Monf. (AL)	L. 50.000	Sindoni Antonio Sanremo	L. 5.000
Petrelli Arturo Brindisi	L. 10.000	Zirio Angelo Sanremo	L. 5.000
Capozzi Andrea Maioni (SA)	L. 25.000		
Castaldo Enrichetta Salerno	L. 25.000		

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

La Sezione ANPS di Livorno ha inviato un volantino di propaganda relativo all'uscita del primo numero della rivista "Polizia Moderna", che pubblichiamo come "curiosità d'epoca" e per doveroso omaggio alla rivista stessa.



PROSSIMAMENTE INIZIERÀ LE SUE PUBBLICAZIONI in questa veste tipografica su 32 pagine con numerose fotografie

POLIZIA MODERNA

LA RASSEGNA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI

LA CRONACA E LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL COMMENTO ALLE OPERAZIONI DI POLIZIA

UNA ESABIENTE RUBRICA SPORTIVA

LA RECENSIONE DI DISPOSIZIONI E PROVVEDIMENTI

UN QUADRO DI LETTURA

RISPOSTE A TUTTI

L'ASSISTENZA AGLI ABBONATI

LA COLLABORAZIONE A TUTTE LE RUBRICHE

L'ADESIONE NELL'UNITA SCHEDE

"POLIZIA MODERNA" non ha fini speculativi

"POLIZIA MODERNA" valorizzerà il vostro lavoro

"POLIZIA MODERNA" è il vostro giornale

LA COLLABORAZIONE A TUTTE LE RUBRICHE

L'ADESIONE NELL'UNITA SCHEDE

"POLIZIA MODERNA" non ha fini speculativi

"POLIZIA MODERNA" valorizzerà il vostro lavoro

"POLIZIA MODERNA" è il vostro giornale

LA COLLABORAZIONE A TUTTE LE RUBRICHE

L'ADESIONE NELL'UNITA SCHEDE

"POLIZIA MODERNA" non ha fini speculativi

"POLIZIA MODERNA" valorizzerà il vostro lavoro

"POLIZIA MODERNA" è il vostro giornale

Il cammino del nostro futuro

Gioventù: sovente se ne parla come di un problema destinato a suscitare dibattiti e conversazioni, sulle condizioni personali di moltissimi giovani, insoddisfatti di se stessi, delle proprie relazioni amorose, della propria famiglia, della propria condizione di essere umano. Tra gli anni sessanta e settanta, era diffuso, tra i ragazzi d'allora, il rifiuto della società borghese con i suoi miti e le sue regole. Era scoppiata la contestazione, le masse giovanili scendevano in piazza con il desiderio di cambiare il mondo, rifacendosi ad ideali rivoluzionari, che in seguito si sono rivelati fallimentari e sanguinari. Che cosa caratterizza i giovani d'oggi? I giovani oggi, chi sono? Chi sono realmente questi ragazzi insoddisfatti, ma pur sempre felici, perché contestano, senza cessare di amare, quel mondo dal quale dissentono profondamente? Tra i teen-ager non è certo la trasgressione a rappresentare per ora il

valore prevalente: l'angoscia causata dalle problematiche esistenziali consiglia scelte "leggere", quanto a gusti e indirizzi. L'ultima generazione, più che interrogarsi sul significato dell'età adulta, sembra impegnata a convivere con il proprio senso di precarietà, certo non agevolato dalla disintegrazione di quelle metropoli che per la generazione precedente furono sinonimo di crescita e di opportunità.

L'insoddisfazione senz'altro rappresenta un aspetto positivo della natura umana: è soprattutto grazie ad essa se ci sono state grandi trasformazioni; ma quando è accompagnata dalla rivolta contro tutto e contro tutti, allora è ben lontana dall'apparire un'esperienza positiva. Come superare la crisi morale, che attanaglia i giovani? Per i giovani del nostro tempo il senso morale è un grande sconosciuto, assente perché andato largamente disperso, per disgregazione di uno degli ancoraggi dell'essere umano. L'angoscia dei ragazzi è tanta nel constatare quanto la violenza quotidiana ci stringa ormai da vicino, assidua, incessante. Si potrebbe obiettare affermando che essa, quando più quando meno, c'è sempre stata nelle varie epoche, da Caino in qua e che oggi ci appare maggiore e più diffu-

sa, perché ogni giorno la televisione ci mette al corrente di episodi crudeli che si verificano nel mondo. Sentiamo intorno a noi, e a volte dentro di noi, un incattivimento generale. L'esaltazione del particolarismo individualistico degli anni '80, tra gli altri effetti deleteri che abbiamo già visto, ci ha lasciato anche questo pesante fardello. Non voglio con questo dire, che i giovani sono diventati più cinici, ma semplicemente che credono solo alle cose concrete, non gli basta studiare oggi per avere forse qualcosa nel futuro: vorrebbero vivere meglio l'oggi. Solo in poche occasioni possono essere se stessi: quando si ritrovano con gli amici in discoteca. Se riempiono le discoteche non è solo per evadere, ma anche per annullare, per una notte, quella tremenda solitudine che li caratterizza. Insieme per una notte speciale, con la quale sanno benissimo, però, di non poter compensare il

senso di inutilità che li attanaglia. Comunque sia non tutti i giovani rispondono a questa identificazione, molti altri cercano di uscire da questa situazione di vuoto dedicandosi agli altri nel volontariato. Per provvedere alle esigenze dei più deboli in maniera efficiente e poco costosa, è rilevante ricorrere all'intervento di queste perso-

ne volenterose che sacrificano parte della loro vita o il loro tempo per mettersi al servizio degli altri. La cultura dell'indifferenza va perentoriamente sostituita con quella della solidarietà, soltanto attraverso un allargamento dell'impegno civile, il giovane potrà apprezzare il vero senso della vita, basato sulla disponibilità a fare e ad agire. Un'altra domanda che appare scontata è: che cosa ci si può aspettare da questa nuova generazione? Tutto, anche perché dai giovani si pretende che cambino ciò che gli adulti non sono riusciti a mutare, e anche se la maggior parte di loro non sono stati soddisfatti, come tanti giovani oggi lo sono, non per questo si è creata una società più giusta, più umana... e certo con loro non sarà peggiore.

Giuliani Maria Pia



Catania - 1° Torneo di Calciotto

Il 26 gennaio si è concluso il 1° torneo di calciotto organizzato dalla Sezione ANPS, al quale hanno partecipato gli appartenenti alla Polizia di Stato della provincia di Catania. Il trofeo è stato vinto dalla squadra delle "Volanti".

Il settore arbitrale è stato affidato ad un gruppo di magistrati della Procura di Catania, abilmente capeggiati dal Giudice Enzo Serpotta.

Catania - 26 gennaio 1996
1° Torneo di calciotto.
La squadra delle "volanti"
della Polizia di Stato
vincitrice del Torneo



*La Presidenza
Nazionale,
mentre ricorda con
commossa reverenza
i Caduti della Polizia
ed i colleghi defunti,
rivolge a tutti i Soci
e familiari
un fervido augurio
di Serena Pasqua*

PASQUA DI RESURREZIONE

*Il Cristo che risorge
annunzian le campane
festose, questa mane,
al Ciel che Amore porge.
Il Redentor dal Padre
fra stelle vuol tornare,
con gli angeli volare
nel gaudio della Madre.
Fidente se ne va,
che il Suo dolore atroce
sul legno della Croce
salvi l'umanità.
Nel Cielo di bontà
osanna a Dio fra gigli,
e pace in Terra ai figli
di buona volontà.*

Giuseppe Martire

In memoria del Magg. Gen. di P.S. Dott. Tullio PANI

È scomparso a Roma il 29 gennaio 1996 il Magg. Gen. di P.S. Dott. Tullio Pani.

Era nato a Selegas (Cagliari) il 12 marzo 1913.

Entrato nel Corpo delle Guardie di P.S., proveniente dal Corpo PAI, con decorrenza dal 9 marzo 1945.

La Carriera nel Corpo delle Guardie di P.S. è stata ricostruita, ai soli effetti giuridici, come segue:

nominato Sottotenente il 15-8-1942, promosso Tenente il 9 marzo 1944, Capitano il 9-3-1949, Maggiore il 15-7-1956, Ten. Colonnello il 3-11-1960, Colonnello il 1°-1-1968.

Promosso Maggiore Generale a decorrere dall'8-3-1973.

Collocato in congedo a domanda ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 24-5-1970, n. 336, a decorrere dal 9 marzo 1973 e collocato nella posizio-



ne di ausiliaria.

Era laureato in Giurisprudenza.

Partecipò dal 22-11-1942 al 26-2-1943 alle operazioni di guerra alla frontiera Greco-Albanese e il 9-9-1943 alle operazioni di guerra contro le truppe tedesche nello scacchiere della Magliana (Roma) con il Btg. P.A.I. mobilitato.

Campagna di guerra 1943.

Prestò servizio nelle sedi di Massa Carrara, Cagliari e Roma.

Era insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", della Croce d'Oro per anzianità di servizio e della Medaglia d'Argento al merito di lungo comando.

Alla Vedova Signora Maria Marini e al figlio Francesco la Presidenza Nazionale ANPS, il Consiglio e i Soci della Sezione di Roma e "Fiamme d'Oro" esprimono vivi sentimenti di cordoglio e solidarietà.

CARICHE SOCIALI

Riportiamo le cariche sociali elette per le nomine e i rinnovi dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 2 marzo 1996.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Aosta

Presidente: Moltisanti Dionisio; Consiglieri: Bellia Giacomo, Albanese Francesco, Iervolino Gennaro, Grattacaso Angelo, Tomagra Salvatore, Modola Michele; Sindaci effettivi: Miso Angelo, Marzano Salvatore; Sindaci supplenti: Guidi Giustino, Magnano Marcello.

Cuneo

Presidente: Scarpone Saturnino; Vice Presidente: Bogo Giuseppe; Segretario Economo: Danielli Achille; Consiglieri: Sambiagio Bruno, Lambiasi Aldo, Rinaudo Aldo, Lanari Salvatore, Santoro Giovanni, Malabocchia Maurizio; Sindaci effettivi: Catalano Arturo, Pellegrino Lorenzo; Sindaci supplenti: Allasia Giuseppe, Ranocchia Romeo.

Martina Franca

Presidente: Giudice Michele; Vice Presidente: Mariella Domenico; Segretario Economo: La Fornara Domenico; Consiglieri: La Fornara Angelo, Puppi Nicola, Angelini Bartolomeo, Ricci G. Antonio, Fumarola Michele; Sindaci effettivi: Buontempo Cosimo, Minardi Carlo; Sindaci supplenti: Ligorio Rocco, Cortese Francesco.

Nettuno

Presidente: Catta Antonio; Vice Presidente: Ceres Raffaele; Segretario Economo: Maiese Antonio; Consiglieri: Procaccini Donato, Pedale Francesco, Camaglia Guido, Tosti Ovidio, De Paolis Antonio, Di Iorio Guido, Maiese Antonio; Sindaci effettivi: Cavallin Alessandro, Proia Pietro; Sindaci supplenti: Catrisano Roberto, Umili Pasqualino.

Pesaro

Presidente: Di Guilmi Alberto; Vice Presidente: De Lilla Matteo; Segretario Economo: De Vincentis Edoardo; Consiglieri: Gambale Giovanni, Falabella Bonaventura, Donati Isidoro, Pedone Nicola,

Montinaro Niceta; Sindaci effettivi: Rauti Giuseppe, Comotti Ferrante; Sindaci supplenti: Marcolini Bruno, Cavaliere Francesco.

Termini Imerese

Presidente: Scardina Domenico; Vice Presidente: Gueli Giovanni; Segretario Economo: Origlio Carmelo; Consiglieri: Alioto Matteo, Galluzzo Domenico, Bonaccorso Giuseppe, Tortorici Rosario; Sindaci effettivi: Ferruggia Salvatore, Polizzotti Antonio; Sindaci supplenti: Ferruggia Salvatore, Polizzotti Antonio.

Toronto

Presidente: Antonucci Manfredi; Vice Presidente: La Vita Quirino; Consiglieri: Fama Antonino, Serino Pietrangelo, Antonucci Pelino, Foti Giuseppe, Ascione Pasqualino, Nozzaci Marco; Sindaci effettivi: Spagnuolo Ippolito, Ferroni Giuseppe.

CARICHE SINGOLE

Approvate dal Consiglio Nazionale il 2 marzo 1996.

Nomina presso la Sezione di Bassano del Grappa del Socio Perinetti G. Battista a Sindaco in luogo del Socio Padovan Elia deceduto.

Nomina presso la Sezione di Catania del Socio Bonaffini Giovanni a Segretario Economo.

Nomina presso la Sezione di Catanzaro del Socio Pulicano Ilario Antonio a Segretario Economo.

Nomina presso la Sezione di Cervignano del Friuli del Socio Ancona Paolo a Consigliere in luogo del Socio Gargnelli Igino dimissionario.

Nomina presso la Sezione di Cremona del Socio Re Salvatore a Segretario Economo in luogo del Socio Piccioni Renzo dimissionario.

Nomina presso la Sezione di Novara del Socio Colazzo Luigi a Segretario Economo in luogo del Socio D'Achille Leonardo dimissionario.

Nomina presso la Sezione di Piacenza del Socio Orupallo Giuseppe a Segretario Economo in luogo del Socio Di Russo Paolo dimissionario.

Nomina presso la Sezione di Roma del Socio Caruso Francesco a Presidente in luogo del Socio Umberto E. Girolami, eletto Presidente Nazionale, del Socio Casini G. Battista a Segretario Economo in luogo del Socio Volpe Vittorio deceduto e del Socio Cutrera Giuseppe a Consigliere.

Nomina presso la Sezione di Torino del Socio Bianco Raffaele a Consigliere in luogo del Socio Di Fanara Domenico dimissionario.

Nomina presso la Sezione di Varese del Socio Saporiti Enrico a Segretario Economo in luogo del Socio Pucciarelli Francesco deceduto.

Nomina presso la Sezione di Verona del Socio Capuano Bartolomeo a Segretario Economo in luogo del Socio Biancofiore Vito dimissionario.

XX Anniversario della costituzione della Sottosezione Polizia Stradale di Imperia

Il 10 febbraio la Sottosezione della Polizia Stradale di Imperia ha festeggiato il XX anniversario della costituzione.

Su invito del Dott. Carmine Tabarro, Dirigente della locale Sezione Polstrada, l'ANPS di Imperia, con il Presidente Cav. Mario Manti, il Segretario Economo Cav. Vito Stefano Gallo e un folto numero di Soci, ha partecipato alla cerimonia.

Con l'occasione i locali della Sottosezione sono stati intitolati ai due Agenti della Polstrada, Pietro Capone e Marco Guidone, morti in servizio il 20-9-1975 a causa di un tragico incidente: "mentre pattugliavano un tratto dell'autostrada A/10 Ventimiglia-Savona, all'altezza di Ceriale, un grosso camion, con un balzo di corsia, investiva in pieno l'auto di servizio su cui viaggiavano".

Li ha ricordati il Dott. Angelo Salustri, Dirigente del Compartimento Regionale della Polizia Stradale, che, dopo aver consegnato una medaglia d'oro ai familiari delle due vittime, ha illustrato l'attività della Sottosezione imperiese.

Alla cerimonia è intervenuto Mons. Mario Oliveri, Vescovo della Diocesi di Albenga-Imperia, il quale ha pronunciato un breve discorso prendendo spunto da alcuni brani del Vangelo.

È altresì intervenuto il Prefetto Dott. Emilio D'Acunto, mettendo in rilievo l'importanza del servizio e i sacrifici degli uomini della Polstrada per garantire la sicurezza delle persone che viaggiano. Erano presenti il Questore Dott. Francesco Minerva, il Sindaco Dott. Davide Berio e un rilevante numero di Autorità Civili e Militari.

ONORIFICENZE

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

CASCAVILLA Michele Livorno
GUIDA Antonio Cuneo

Il Socio Alberto SAVINO, Segretario Economo della Sezione di Mantova, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

A tutti gli insigniti vivissime congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

PROMOZIONI

A TITOLO ONORIFICO

Il Socio Elio NARDI, della Sezione di Macerata, è stato promosso, a titolo onorifico, al grado di Sottotenente.

Felicitazioni ed auguri vivissimi da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Le Sezioni ANPS di Venezia e Susa hanno inviato i seguenti contributi a sostegno di "Fiamme d'Oro":

Venezia L. 60.000

Susa L. 30.000

Ringraziamo vivamente i Sigg. Presidenti e i Consigli di Sezione per la loro generosità, che testimonia il vivo attaccamento alla nostra rivista.

NOTIZIE LIETE

Arezzo



Il Socio Aurelio Pastore e la sua gentile consorte Maria Raffaella Niscio hanno festeggiato il 2 marzo 1996 il loro 52° anniversario di matrimonio, unitamente ai 5 figli, alle nuore, ai generi e agli 8 nipoti.

Ai coniugi Pastore congratulazioni ed auguri vivissimi da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Catania



Il Socio Erminio D'Anna con la nipote Vanessa di anni 17, la quale è intenzionata a diventare una Poliziotta.

Firenze

Il Socio Massimo Bardazzi, si è laureato il 14 febbraio 1996 presso

Como

Auguri al Socio Martino Coccoli, reso nonno felice dalla figlia Anna, che ha dato alla luce due meravigliose gemelle: Silvia ed Elena.



Pereto



Il 10 settembre 1995 è nata Giorgia Sallustri, figlia di Marco e Alessandra, nipote adorata di Giorgio Iannola, Presidente della Sezione ANPS di Pereto.

Roma

"POLIZIOTTI IN ERBA". Antonio e Valentina figli del Sovrintendente Lucio Papa in servizio presso la Direzione Servizi Tecnici della Questura di Roma.



la facoltà di Ingegneria all'Università di Bologna in Ingegneria elettrotecnica con il massimo dei voti, discutendo la tesi "Costruzione di un simulatore di addestramento per la manovra di riavvio di centrale termoelettrica da centrale idroelettrica remota".

Al Socio le più vive congratulazioni da parte della Sezione ANPS e di "Fiamme d'Oro".

Pereto



Nella sessione di esami del mese di gennaio 1996, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma, Gianpietro Moscatelli, Agente Scelto in servizio al centro elaborazione dati della Polizia Stradale di Settebagni, figlio del Socio e Consigliere Luigi.

Al neo Dottore congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Luino

Il Socio Cav. Marino Trotta, Presidente della Sezione ANPS, il 19 febbraio 1996 è diventato nonno per la quarta volta con la nascita di Valentina.

Al nonno, alla nonna Signora Maria Pia, alla mamma Antonella, al papà Roberto, Ispettore della Polizia di Stato, tantissimi auguri e felicitazioni da parte di tutti i componenti della Sezione ANPS e di "Fiamme d'Oro".

Milano

Il 21 febbraio 1996, presso il Tribunale di Milano, ha prestato giuramento la Dott.ssa Procuratrice Gabriella Ianniello, figlia del Socio Sovrintendente Capo Francesco Ianniello. Tutta la famiglia Ianniello: padre, madre, due figlie ed il genero, è iscritta alla Sezione ANPS di Milano.

Alla neo Dottoressa Procuratrice auguri di una brillante carriera da tutti i Soci dell'ANPS e da "Fiamme d'Oro".



Siena

Nel novembre scorso, all'Università di Bologna, si è laureato in Sociologia, con ottimi voti, Emanuele Grieco, figlio del Socio Antonio.

Mille auguri da mamma e papà, da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

NOZZE D'ARGENTO

Milano



Il 2 giugno 1996 il Socio Rocco Marazia e la gentile Signora Caterina Isdraele Romano festeggeranno il 25° anniversario del loro matrimonio.

Ai coniugi Marazia giungano i più fervidi auguri da parte di tutti i Soci della Sezione ANPS di Milano ed in particolare e con tanto amore dal figlio Marco.

NOZZE D'ORO

Livorno

Il Socio Michele Cascavilla, ex Presidente della Sezione, ha festeggiato il 14 luglio 1995 con la

Spoletto



Il Socio Franco Castellani Perelli e la sua gentile consorte hanno festeggiato in data 18 febbraio 1996 il loro 50° anniversario di matrimonio, circondati dai figli e dagli amici.

gentile Signora Alda il 50° anniversario di matrimonio, attorniti dai figli, nipoti, generi, nuora e parenti. La cerimonia è stata officiata dal

Cardinale Corrado Ursi.

Ai Signori Cascavilla felicitazioni vivissime ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".



AL VOSTRO SERVIZIO

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi ed esami

CONCORSI IN ATTO

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice-sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 30-3-1994 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 3/6 del 5 maggio 1994.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 2.473.

Le prove orali, iniziate il 13 novembre scorso e proseguite sino al 29 febbraio, si concluderanno con la seduta straordinaria prevista per il 26 marzo.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 16-6-1994 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 3/10 del 12-7-1994.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 1.248.

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

I contingente 1996

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 7.929.

Le selezioni culturali psico-fisiche e attitudinali, sono terminate il 13 marzo 1996.

II contingente 1996

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 8.602.

Dal 15 marzo al 25 maggio 1996 si svolgeranno, presso la Scuola Allievi Agenti di Roma, le selezioni culturali psico-fisiche e attitudinali.

III contingente 1996

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 7.892.

Nel mese di febbraio la commissione per gli accertamenti psico-fisici ha proceduto all'esame delle schede mediche, relative alle visite preliminari effettuate in ambito provinciale.

I contingente 1997

Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 gennaio 1996 al 10 maggio 1996 per i giovani nati nel 1° quadrimestre 1978 e dal 10 aprile al 10 maggio 1996 per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno 1996.

Concorso pubblico, per esame teorico-pratico, a 174 posti di allievo vice revisore tecnico-infermiere del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 6 novembre 1995 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 96 del 15 dicembre 1995.

Al termine utile per la presentazione delle domande del 15 gennaio 1996 risultano aver prodotto istanza 22.730 candidati.

In applicazione dell'art. 1 - 4° comma - della legge 28 dicembre 1995 n. 549, che ha disposto l'elevazione di un anno del limite massimo di età per l'ammissione ai concorsi indetti dalle amministrazioni pubbliche, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 12 del 9 febbraio 1996 il decreto di riapertura

dei termini di presentazione delle domande fino all'11 marzo 1996.

Concorsi di prossima indizione

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 1.000 posti di allievo operatore tecnico della Polizia di Stato, da destinare all'esplicitamento di mansioni esecutive nei settori tecnici: polizia scientifica, telecomunicazioni, informatica, motorizzazione e servizio sanitario, indetto con D.M. 12 gennaio 1996.

Il relativo bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" n. 20 del 26 marzo 1996.

Cure Termali Convenzione con le Terme di Salsomaggiore

Le Terme di Salsomaggiore S.p.A., nell'ambito delle convenzioni per l'anno 1996 con le Aziende, gli Enti e le Associazioni italiane più rappresentative, sono liete di riservare ai Soci ANPS, dipendenti e pensionati, le agevolazioni qui di seguito riportate:

- Sconto del 20% sulle tariffe in vigore per le cure a totale carico del Socio, esclusi i pacchetti promozionali, le prestazioni estetiche, massoterapiche e le visite specialistiche.

Validità della Convenzione

- 1 Anno: dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996

Condizioni

- Presentazione, all'arrivo, di un documento che evidenzia l'appartenenza all'Associazione.

Ricordiamo che

Le Terme di Salsomaggiore sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sono inoltre dotate di un Centro di Medicina Estetica per il trattamento anticellulite, di un Laboratorio di analisi cliniche e di un Centro per l'igiene della Bocca per la prevenzione e cura delle parodontopatie.

SANITÀ

a cura del Dott.
Pasquale Brenna
Otorinolaringoiatra
e Microbiologo

Sono delle malattie sia dell'umanità che degli animali, che possono essere trasmesse da una specie all'altra. Sono zoonosi: la tubercolosi bovina, le salmonellosi, il carbonchio, tanto per citarne soltanto alcune. La lista è molto lunga. Noi ci limiteremo ad illustrarne poche tra le più comuni, nella speranza di giovare in qualche modo a tutti coloro che con gli animali hanno contatti continui e familiarità.

La razza umana, dal suo primo apparire sulla terra, ha convissuto con animali di tutti i generi, da quelli unicellulari ai primati che più ci rassomigliano. Ne ha dovuto naturalmente condividere gioie e dolori.

Un vecchio detto anglosassone dice che gli animali hanno fornito all'uomo 3 F (Fur - Food - Fun) cioè: pellicce - cibo e divertimento.

Per ottenere ciò l'umanità ha vissuto necessariamente a stretto contatto con essi, molti dei quali hanno dovuto essere addomesticati. Certamente, in questa scelta, gli esseri umani hanno guadagnato molto di più di quanto hanno perduto, avendo ottenuto materiali per vestirsi, carni, pelli, latte, uova e tant'altro. Gli animali hanno offerto lavoro e protezione, diletto negli sport della caccia e delle corse. Sono stati e sono amici, spesso

fanno compagnia. Centinaia di migliaia di cani, gatti, canarini, papagalli, tartarughe e scimmie sono tenuti in casa come beniamini.

Infine hanno offerto un aiuto insostituibile alla ricerca medica.

Per poco che sfogliamo dei testi che possono essere forniti dai Veterinari, scopriremo che sono centinaia

Con il progresso medico e veterinario del nostro tempo, sono aumentate la consapevolezza dei pericoli e l'attuazione delle misure di prevenzione che ci fanno ben sperare in una sempre maggiore riduzione dei malanni cui l'umanità va incontro nei suoi rapporti con il mondo animale.

Purtroppo accade anche di leggere e vedere articoli e storie in cui è enfatizzato il ruolo degli animali rendendone ingannevoli e pericolosi i contatti ai fini sanitari. Per aumentare il numero dei lettori ed ascoltatori, non rara-



di milioni i cani, i gatti, le pecore, i maiali, le capre, i cavalli, i muli, gli asini con i quali condividiamo il nostro vivere quotidiano.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità riporta oltre 200 malattie di animali trasmissibili all'uomo e viceversa.

Per fortuna possiamo dire che tali malattie, percentualmente, non rappresentano che una piccola parte di tutte le malattie umane.

mente appaiono scritti, pubblicazioni ed immagini che stimolano la curiosità con esagerazioni e paure che snaturano i fatti. E poiché l'Umanità continuerà certamente ad allevare e vivere con gli animali, non potrà non condividere con gli stessi le ZONOSI, almeno fino a quando non avrà trovato i mezzi per debellarle. Il loro controllo e sradicamento dipenderà dalla migliore conoscenza dei problemi che dob-

biamo affrontare, dal nostro comportamento, dalla sempre nostra maggiore collaborazione con le Istituzioni Professionali che si dedicano alla prevenzione, al controllo ed alla cura di queste malattie.

LE ZONOSI PIÙ SIGNIFICATIVE

LE SALMONELLE

Un termine usato per indicare un grande gruppo d'infezioni intestinali. Se ne conoscono 2200 tipi diversi, comuni all'uomo e a tanti animali, compresi gli uccelli. Tra questi il tifo, il paratifo e la dissenteria. Causano febbre e diarrea come sintomi principali. I colpiti più seriamente sono i bambini ed i neonati degli animali, che spesso, dopo essere guariti dall'infezione acuta, divengono portatori sani per anni, da qui la necessità di controllare gli addetti a cucine, ristoranti e manipolatori di cibi in genere. Gli animali che diffondono più degli altri con le loro feci le salmonelle sono i polli, la selvaggina, i maiali, i topi, i ratti.

Quando le salmonelle arrivano nei nostri cibi, crescono rapidamente di numero, specie nel latte, carne e uova. Le mosche ed altri insetti possono agire da trasportatori delle infezioni dalle feci degli animali, da qui la necessità di non ospitare nelle nostre case simili volatili. Una buona regola è questa "mantieni i cibi caldi sempre caldi e quelli freddi sempre freddi prima di mangiarli"! Inoltre fare esaminare le feci degli animali domestici periodicamente dal Veterinario. Non fidarsi di capsule miracolose che curano al 100% tutti i tipi di salmonelle.

TRICHINOSI

di maiale o di altri animali infetti contenenti le larve incistate la cui parete viene digerita nello stomaco. Le larve appena libere vanno a sistemarsi nella mucosa dell'intestino dove maschi e femmine si accoppiano, dopo di che i maschi rimangono silenti e non fanno danni, mentre ogni femmina produce qualche migliaio di piccole larve che s'introducono nei vasi linfatici e poi in quelli sanguigni. Lasciandosi trasportare dal torrente circolatorio si vanno ad alloggiare nei tessuti muscolari, non risparmiando la lingua, il miocardio e finanche i muscoli degli occhi.

Pertanto, attenzione particolare deve essere esercitata dai mangiatori di salsicce ed insaccati di dubbia provenienza. Evitare e prevenire la trichinosi è semplice e facile: basta mangiare sempre carne ben cotta, specie quella di maiale. La prognosi è buona, però la terapia non è né semplice né facile. Perciò attenzione a non abbassare la guardia! Al minimo dubbio sulle condizioni igieniche della carne, oltre ad astenersi dal mangiarla, tenere presente che per ammazzare le larve incistate occorre un congelamento per un giorno a meno 18 gradi.

LA BRUCELLI

Detta anche febbre di Malta, del Mediterraneo o di Gibilterra, a seconda del luogo dove è stata individuata la prima volta. È una delle più comuni malattie trasmesse dagli animali all'uomo, causata da un microrganismo chiamato appunto Brucella. Ne sono infettati più spesso bovini maiali e capre, raramente i cani. Il microbo della malattia si ritrova nelle secrezioni - latte incluso - ed escrezioni degli animali.

Detto microbo entra nel corpo delle persone attraverso la pelle sia integra che lesionata, da piccole ferite o abrasioni, dalla bocca, dagli occhi e dalle vie respiratorie. È da tutti ben risaputo ormai che non bisogna mai consumare latte non

pastorizzato. Molti casi di brucellosi si riscontrano tra gli addetti ai lavori che hanno maggiori contatti con animali infetti: agricoltori e loro famiglie, lavoratori dell'industria della carne, veterinari e tutti coloro che allevano e maneggiano o fanno mercato di animali e relativi prodotti.

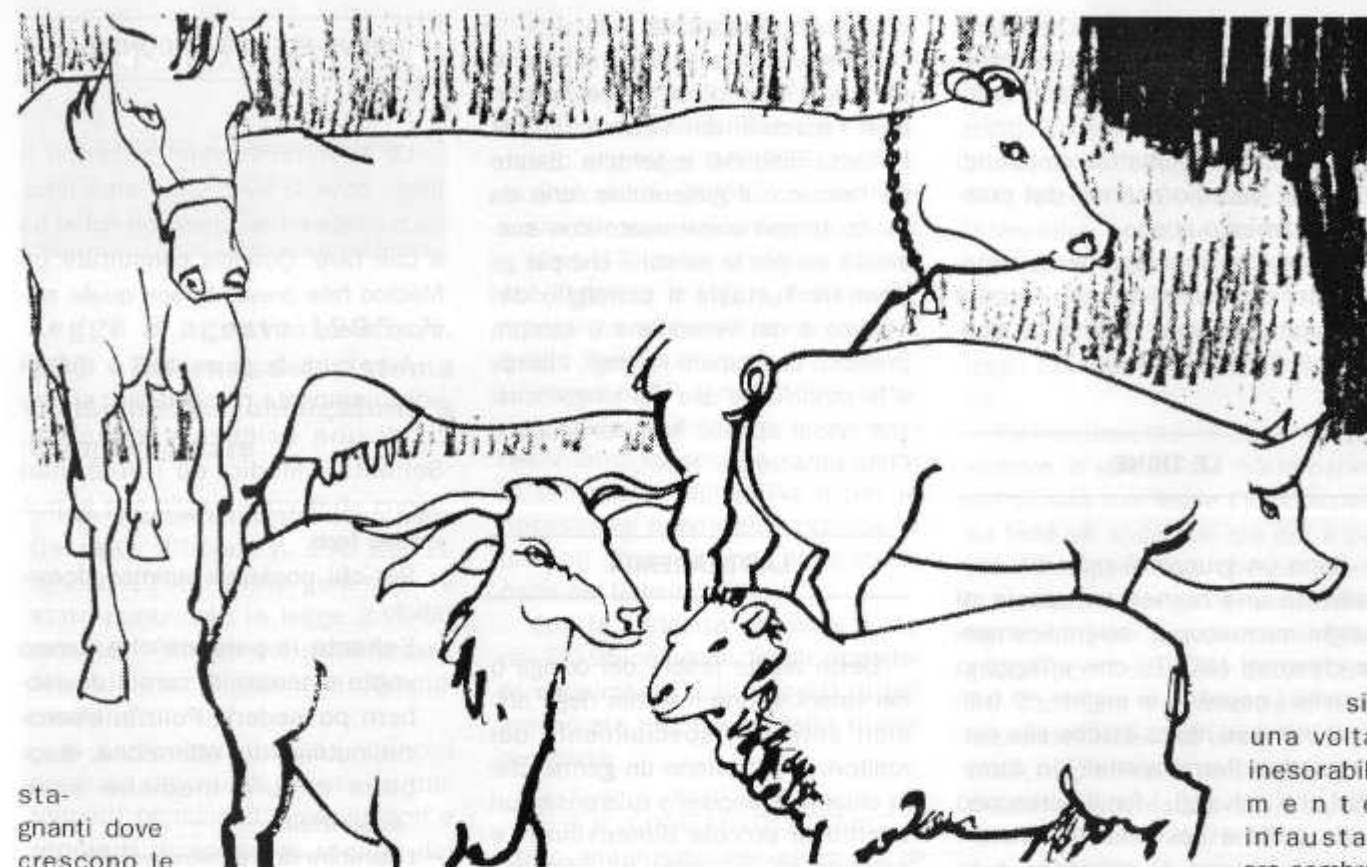
Tra gli accorgimenti più semplici da adottare come profilassi, oltre al consumo esclusivo di latte pastorizzato e l'assunzione, per le persone più esposte al rischio, di formaggi e prodotti caseari invecchiati, da non dimenticare l'uso dei guanti quando si ha a che fare con animali non controllati e potenzialmente infetti. Eliminare in modo adeguato ed immediato feci, placente e feti presumibilmente infetti. Avere la massima cura degli animali tenendo sempre presente che la malattia cesserà di esistere nell'uomo nel momento in cui avremo eliminato la malattia negli animali.

L'ENCEFALITE VIRALE

Detta anche ENCEFALITE LETARGICA o malattia del sonno, caratterizzata da sonnolenza, letargia, febbre, confusione mentale, delirio ed a volte coma.

Diverse specie di uccelli, di roditori, di pecore ed anche di piccoli mammiferi, rappresentano le riserve naturali dei virus che causano la malattia. I trasportatori del virus non solo all'uomo, ma anche ad altri animali, sono in genere le zanzare e le mosche tra cui la famosa Tse-Tse, a volte anche le zecche. È stato dimostrato che l'uomo non riceve l'infezione dai cavalli o dai muli i quali, nella maggior parte dei casi, sono vaccinati contro questi virus.

La prevenzione contro una tale malattia si attua attraverso la distruzione delle zanzare adulte e delle loro larve attraverso sprays e repellenti, reti di protezione negli ambienti di riposo diurno e notturno, nonché l'eliminazione di acque



stagnanti dove crescono le zanzare, esattamente con gli stessi sistemi adottati per la lotta contro la malaria.

LA FEBBRE Q

Così chiamata da "Queer" che nella lingua inglese significa "strano" cioè una febbre strana. Responsabile di questa febbre è un piccolo bacillo che in batteriologia si chiama Rickettsia. Detto bacillo vive nel corpo di bovini ed ovini. Viene trasmesso alle persone da insetti che si nutrono di sangue: pidocchi, acari, zecche e pulci. Gli animali infetti non mostrano di soffrire; sono però responsabili della disseminazione in gran copia dei bacilli contenuti nei loro escrementi. L'uomo contrae la malattia inalando il bacillo da particelle di polvere contaminata da siffatti escrementi disseccati e polverizzati.

Poiché di questo bacillo ci si infetta mediante l'aria che respiriamo, anche le persone non direttamente coinvolte nell'allevamento e nella custodia o macellazione di

ovini e bovini possono contrarre la malattia. Con questo meccanismo i Medici hanno riscontrato ammalati tra gli autisti e riparatori di autocarri che trasportano il bestiame e tra i barbieri che inalano il bacillo portato inconsapevolmente nei capelli dai loro clienti.

Il controllo dell'infezione è difficile sia per la mancanza di sintomi negli animali sia per il meccanismo d'infezione attraverso la respirazione. Si raccomanda perciò la vaccinazione delle persone ad alto rischio il cui lavoro si svolge in ambiente in cui vivono gli animali sopradetti.

LA RABBIA O IDROFOBIA

È una malattia acuta del sistema nervoso centrale causata da un virus. Tutti gli animali a sangue caldo ne sono suscettibili. Il virus è trasmesso all'uomo dal morso di animali infetti, raramente attraverso lesioni della pelle contagiata da saliva di animale infetto. La prognosi

si,
una volta
inesorabilmente
infausta,
ora sembra
migliorata

nei casi in cui è possibile attuare una forte ed intensa terapia.

L'infezione rabbica è appannaggio non solo dei cani ma anche di gatti, volpi e pipistrelli.

Programmi di vaccinazione condotti razionalmente, specialmente in aree urbane, hanno contribuito a ridurre considerevolmente i casi d'infezione rabbica nelle persone. Molto resta ancora da fare come misure preventive nelle aree rurali, dove costituisce un problema per le famiglie degli agricoltori ed i loro allevamenti di bestiame.

Che cosa fare e non fare per il controllo e la prevenzione della rabbia?

- 1) Se morsi da un animale, immediatamente lavare la ferita energeticamente con acqua e sapone. Chiamare il Medico senza indugio.
- 2) Catturare l'animale che ha morso. Chiamare il Veterinario fornendo anche nome e telefono del Medico già avvertito.
- 3) Cani e gatti di cui siamo responsabili devono essere trattati con vaccini antirabbici.

- 4) Avendo cura di animali ammalati evitare d'essere morsi, proteggendo le mani con guanti robusti.
- 5) Informare le Autorità competenti se si vedono animali dal comportamento strano.
- 6) Tenere a disposizione informazioni da richiedere alle Autorità Sanitarie Locali, pertinenti i pericoli d'infezione di rabbia.

LE TIGNE

Sono un gruppo di malattie causate da una numerosa specie di funghi microscopici, scientificamente chiamati MICETI, che affliggono la pelle i capelli e le unghie. Si tratta di infezioni molto estese alle persone ed a diversi animali sia domestici che selvaggi. I funghi crescono sulla pelle e nei follicoli piliferi. I capelli spesso si spezzano e la cute diviene arrossata. Le parti esposte del corpo come le mani, la faccia, il collo e le braccia sono quelle più spesso attaccate dai funghi. Le persone s'infettano per diretto contatto con animali o indirettamente venendo a contatto con lenzuola, tessuti, tappeti contaminati da peli perduti dagli stessi animali.

Nelle aree urbane, le infezioni da funghi vengono diffuse da cani e gatti. Alla nostra osservazione è capitato il caso di una famiglia che aveva acquistato di recente un grazioso gattino ricco di peli lunghi e purtroppo anche di tigna. Prima che il gatto fosse liberato dalla noiosa infezione, ben 4 persone della stessa famiglia hanno dovuto curarsi dello stesso malanno. Il ragazzo più anziano confessò di avere dormito insieme all'amato gatto fino alla scoperta... dell'inconveniente. Nelle aree rurali, specialmente i vitellini, con i quali spesso si gioca, sono la sorgente di tali infezioni.

La regolare pulizia e pettinamento in casa degli animali domestici sono quasi sempre la causa della trasmissione alle persone delle

infezioni di cui trattiamo.

È ovvio che quando un'infezione da funghi è sospettata, occorre portare l'animale dal Veterinario per l'esatta diagnosi e terapia. Esiste un farmaco: il griseofulvin, che da molto tempo viene usato con successo sia per le persone che per gli animali. Tuttavia il consiglio del Medico e del Veterinario è sempre prezioso per sapere i disagi, i tempi e le modalità d'uso nei singoli casi che assai spesso non sono uguali l'uno all'altro.

LA TULAREMIA

Detta anche febbre dei conigli o dei tafani. È una malattia degli animali selvaggi, specialmente dei roditori che ospitano un germe che si chiama *Francisella tularensis*, un bacillo di piccole dimensioni. Le persone più soggette ad infettarsi sono i macellai, i cacciatori, i contadini ed i lavoratori delle pelli nei laboratori, in altri termini tutti coloro che manipolano le pelli durante lo scuoiamento. L'infezione si può anche contrarre da contatti con pulci infette e bevendo acque contaminate, da punture d'insetti volanti o zecche che hanno prima succhiato il sangue di animali infetti. Non è facile per il Medico riconoscere la malattia, che per un certo tempo può passare inosservata.

Una piccola lesione si forma nel punto dell'infezione, a cui seguono febbre e sintomi che rassomigliano ad influenza.

Misure di controllo sono: attenzione agli insetti vettori, all'acqua che si beve, all'uso di guanti nelle manipolazioni di animali con pelliccia sia vivi che morti. I cacciatori dovrebbero controllare con il Servizio d'Igiene Pubblica le aree di loro attività venatoria. Non fidarsi di capsule etichettate per garantire a colpo di fucile il 100% di cura di tutte le infezioni da Tularemia. Di denaro ne risparmiamo di più se consultiamo in prima istanza un Veterinario.

BREVE ELENCO DI CONSIGLI

Le zoonosi variano secondo il luogo dove si vive, se in area urbana o rurale e l'animale con cui si ha a che fare. Quando consultate un Medico fate presente con quale animale avete contatti.

Aver cura degli animali e nutrirli adeguatamente non è facile: si tratta di una scienza complessa. Soltanto i Medici ed i Veterinari hanno studiato il meglio che si può e deve fare.

Per chi possiede animali domestici:

- Soltanto le persone che hanno voglia e tempo di curarli dovrebbero possederli. Pulizia, esercizio, nutrimento, attenzione, disciplina e cure mediche sono "essenziali".
- I bambini dovrebbero essere educati a non molestare o abusare di loro, specialmente quando mangiano.
- Astenersi dall'intervenire quando ci sono cani che lottano fra di loro: si rischia d'essere morsi.
- Avere sempre vicino al telefono bene in vista il numero del Veterinario insieme a quello dei Vigili del Fuoco, del Medico e della Polizia. In caso d'emergenza, chi ha cura dell'animale deve sapere chi chiamare.
- L'uso indiscriminato di antibiotici, vecchi rimedi e farmaci per animali, garantiscono poco e possono procurare disastri.

Oltre che controllare le pulci in cani e gatti bisogna eliminarle dall'ambiente in cui vivono e dal posto in cui dormono. Se si comprano dei farmaci per eliminare le pulci attenti a non usare lo stesso farmaco per cani e gatti a meno che non lo dica il Veterinario.

L'informazione assunta direttamente da un professionista non ha sostituti, se vogliamo continuare a voler bene ai nostri animali.

PENSIONISTICA

a cura di A. Squarcione

Legge 8 agosto 1995, N. 335 - Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare

Sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 1995 - Serie generale - è stata pubblicata la legge 335/95 recante: "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare".

In particolare l'art. 1: "principi generali; sistema di calcolo dei trattamenti pensionistici obbligatori e requisiti di accesso; regime dei cumuli" al paragrafo n. 25 stabilisce:

"il diritto alla pensione di anzianità dei lavoratori dipendenti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e delle norme di essa sostitutive ed esclusive, si consegue:

- a) al raggiungimento di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni, in concorrenza con almeno 57 anni di età anagrafica;
- b) al raggiungimento di un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni;
- c) al raggiungimento di un'anzianità contributiva non inferiore a 37 anni. La pensione maturata è cumulabile con la retribuzione ed è ridotta in ragione inversamente proporzionale alla riduzione, non superiore al 50 per cento dell'orario normale di lavoro; la somma della pensione e della retribuzione non può comunque superare l'ammontare della retribuzione spettante al lavoratore che, a parità di altre condizioni, presta la sua opera a tempo pieno.

Circolare 6 settembre 1995, n. 41 emanata dall'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti della Amministrazione pubblica, in riferimento alla legge 8-8-1995, n. 335: recante prime disposizioni per l'accesso alle pensioni anticipate.

L'art. 17 (della circolare) stabilisce l'entrata in vigore della legge medesima al giorno successivo a quello della pubblicazione nella G. U. e cioè al 17 Agosto 1995; tuttavia numerose disposizioni avranno decorrenza successiva, per esplicita previsione legislativa o per la necessaria previa emanazione di ulteriori provvedimenti delegati da parte del Governo.

Con la suddetta circolare n. 41 del 6-9-95, vengono forniti opportuni chiarimenti sugli aspetti di più immediata attuazione della nuova disciplina.

PER IL COMPARTO STATALE è stato annunciato che nei mesi di agosto-settembre 1996, saranno emanate nuove disposizioni legislative in merito alle pensioni degli statali.

Ai margini della sentenza n. 243/1993 e della legge 87/1994 sul computo dell'indennità integrativa speciale

Com'è noto ci occupammo su queste stesse pagine della sentenza della Corte Costituzionale e della legge 87/94 allorché la sentenza stessa ordinava al Governo di corrispondere l'indennità integrativa speciale nel computo dell'indennità di buonuscita di fine rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici gestita dall'ex ENPAS ed ora dall'INPDAP.

A seguito di tale sentenza il Governo obbligava il Parlamento ad emettere una legge e così fu concepita, con tutte le sue iniquità, la legge 29 gennaio 1994, n. 87.

Iniqua perché la legge 87/94 ridusse la portata della sentenza 243/93 imponendo una serie di limitazioni sia nell'efficacia, sia nella decorrenza (concedendola ai

pensionati dopo il 30 novembre 1984 dimenticando in toto il personale statale licenziato prima di tale data), sia limitando l'entità dell'importo su cui eseguire il calcolo al 60% anziché all'80% della indennità integrativa speciale e, infine, sia per quanto attiene la materiale erogazione negli anni dal 1995 al 1998, senza diritto agli interessi legali e senza rivalutazione monetaria.

Generalmente il cane morde sempre lo straccione; ma la papera più grossa tale legge l'ha commessa laddove stabilisce sia per il personale in pensione, che per quello in servizio, l'obbligo del versamento del contributo previdenziale obbligatorio per il decennio 1.12.1984 - 30.11.1994 sottraendolo dalla quota dell'indennità integrativa speciale, imponendo, poi, l'obbligo di presentare domanda della surripetuta indennità integrativa speciale entro il 30 settembre 1994 all'I.N.P.D.A.P.

Era prevedibile, come in effetti lo è stato, che il personale interessato producesse una miriade di ricorsi presso i vari T.A.R. regionali specie per la prescrizione che doveva decorrere dal 6 febbraio e non dal 1° novembre 1994 - se non addirittura dal 27 maggio 1993, cioè dal giorno dopo la pubblicazione sulla G.U. della sentenza 243 del 5 maggio 1993.

Tutto ciò viola i principi di uguaglianza e parità di trattamento sanciti dalla Costituzione.

La Gazzetta Ufficiale del 16 agosto 1995 n. 101 ha pubblicato la legge 8 agosto 1995, n. 335, relativa alla "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare".

Il comma 41 riporta le norme sulle pensioni di reversibilità, che per meglio notiziare i nostri lettori, riportiamo interamente.

41. La disciplina del trattamento pensionistico a favore dei superstiti di assicurato e pensionato vigente nell'ambito del regime dell'assicura-

zione generale obbligatoria è estesa a tutte le forme esclusive o sostitutive di detto regime. In caso di presenza di soli figli di minore età, studenti, ovvero inabili, l'aliquota percentuale della pensione è elevata al 70 per cento limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui all'allegata tabella F. Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi di cui al presente comma con la pensione ai superstiti ridotta non può essere comunque inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale il reddito posseduto si colloca. I limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli di minore età, studenti ovvero inabili, individuati secondo la disciplina di cui al primo periodo del presente comma. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

Aumento automatico delle pensioni

Dal "Sole 24 ore" del 28-11-1995, riportiamo integralmente la notizia relativa agli aumenti delle pensioni per effetto della perequazione automatica, decorrente dallo scorso mese di gennaio '96.

"Scatta da gennaio, sia pure in via provvisoria, l'aumento delle pensioni, pari al 5,2%, per effetto della perequazione automatica relativa al 1995. Lo stabilisce il decreto interministeriale (Ministeri del Tesoro e del Lavoro) del 20 novembre 1995, pubblicato sulla G. U. n. 276 del 25 novembre 1995.

La perequazione automatica delle pensioni per il 1995 scatta

dal 1° gennaio 1996 per effetto degli artt. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 503 del 30-12-1992 e 14 della Legge n. 724 del 23-12-1994.

La prima norma ha stabilito gli aumenti come perequazione automatica delle pensioni previdenziali e assistenziali sulla base dell'adeguamento al costo della vita con cadenza annuale ed effetto dal 1° novembre di ogni anno.

La seconda norma, ha previsto, a partire dal 1995, il differimento del termine dal 1° novembre al 1° gennaio successivo di ogni anno."

La percentuale di aumento

L'ISTAT ha determinato la variazione percentuale negli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, tra il periodo gennaio 1994 - dicembre 1994 e gennaio 1995 - dicembre 1995, in misura pari a 5,2, tenendo conto, in via provvisoria, per i mesi di novembre e dicembre 1995, dell'indice di ottobre 1995.

La percentuale indicata nel decreto interministeriale (5,2%) è quindi provvisoria, salvo conguaglio da effettuarsi in occasione della perequazione automatica per l'anno successivo.

Applicazione della legge 216/92 in materia di equo indennizzo

Per interessamento della Sezione ANPS di Susa, su iniziativa del V. Presidente Carlo Giordano, che aveva individuato nella legge di cui sopra la possibilità dell'eventuale sua applicazione anche in materia di equo indennizzo, è stato posto, tramite la Presidenza Nazionale, chiaro e preciso "Quesito" al Superiore Ministero dell'Interno, affinché questo si pronunciasse sul diritto o meno ad avere la rideterminazione dell'equo indennizzo per quei soggetti che avevano ottenuti i benefici previsti

dagli artt. 3 e 4 della suddetta legge, (aumento del livello retributivo) con decorrenza retroattiva dal 2/1/1987 e che nel frattempo avevano ottenuto la concessione dell'equo indennizzo.

Dal Ministero dell'Interno è giunta la risposta "affermativa", che qui di seguito si trascrive:

Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale del Personale - Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza - Div. IV^a.

I benefici della legge 216 del 6.3.1992 si applicano al personale appartenente ai ruoli dei Sovrintendenti e degli Ispettori in servizio all'1-1-1987, sempre che la domanda di concessione dell'equo indennizzo e la conseguente liquidazione del beneficio siano avvenute dalla suddetta data in poi.

Per il personale appartenente ai ruoli degli assistenti ed Agenti (Agente - Agente Scelto - Assistente Capo in possesso della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria) la data di decorrenza per ottenere i suindicati benefici è quella dell'1-1-1993.

Il personale in servizio può presentare la relativa richiesta di rideterminazione dell'equo indennizzo già liquidato sempre che esistano i presupposti sopra descritti, indirizzandola a questo Ministero, tramite l'Ufficio di appartenenza.

Il personale a riposo, invece, può inoltrare direttamente a questo Servizio la relativa istanza.

Risposte ai lettori

RAVENNA Ugo

Con decreto ministeriale in corso è stata liquidata la pensione privilegiata, trasmessa alla Direzione provinciale del tesoro di Imperia per il pagamento.

PRESENTATO Angelo

La pratica di equo indennizzo è stata definita con l'emissione del decreto negativo n. 723 del

26.4.1995; copia di tale provvedimento è stata trasmessa alla Questura di Bologna per la notifica all'interessato.

LEONI Roberto

Con decreto 2.2.1996 è stato rideterminato il trattamento privilegiato di 5^a categoria in applicazione dell'art. 3 - 2° comma della legge 59/91 e per constatato aggravamento della infermità sofferta è stata attribuita la pensione privilegiata di seconda categoria a far tempo dall'1-3-1992.

Il decreto è stato trasmesso alla Direzione Provinciale del Tesoro di Viterbo per il pagamento delle competenze dovute.

INTRANUOVO Giovanni

Il Ministero procederà al rinnovo della pensione privilegiata appena riceverà il decreto di pensione ordinaria da parte della Prefettura, peraltro sollecitata.

LANDRO Domenico

Il Ministero è in attesa che la Prefettura di Bologna trasmetta il decreto di pensione ordinaria unitamente ad altra documentazione sanitaria ed amministrativa già richiesta in data 22.11.1995.

Decreto legge 28 febbraio 1996, n. 92. - Disposizioni urgenti in materia di avanzamento degli Ufficiali delle forze armate e dell'Arma dei Carabinieri

Sul n. 2 - Febbraio 1996 di "Fiamme d'Oro", a pag. 23, è stato pubblicato il D.L. 29-12-95, n. 564, riguardante "Disposizioni urgenti in materia di avanzamento degli Ufficiali delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri".

Il 28-2-96 è stato emanato il D.L. n. 92, pubblicato sulla G.U. n. 50 del 29-2-96, concernente lo stesso argomento, che ripropone le medesime disposizioni del D.L. n. 564, con delle aggiunte che riportiamo qui di seguito:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
emana
il seguente decreto-legge

...omissis...

Art. 4

...omissis...

3. L'autonomia maggiorazione e l'assegno di cui ai commi 1 e 2 saranno corrisposti sino al 30 giugno 1996, compresa la tredicesima mensilità. L'autonomia maggiorazione di cui al comma 1 ha effetto sul trattamento di quiescenza, sull'assegno alimentare di cui all'articolo 82 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o da disposizioni analoghe, sulle ritenute previdenziali ed assistenziali e relativi contributi, compresi la ritenuta in conto entrata Tesoro o altre analoghe ed i contributi di riscatto. L'assegno provvisorio di cui al comma 2 è valutabile agli effetti della determinazione dell'equo indennizzo e dell'assegno alimentare.

Art. 5

1. Le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395, concernenti: trattamento economico di trasferimento, orario di lavoro e di servizio, festività, congedi o licenze ordinari e straordinari, aspettative, permessi brevi, prevenzioni e infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, copertura assicurativa, diritto allo studio, elevazione e aggiornamento culturale, formazione e aggiornamento, gruppi sportivi, diritti sindacali, tutela legale, si applicano a tutto il personale nei ruoli delle Forze di polizia rispettivamente interessate.

2. Le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 394, concernenti: trattamento economico di trasferimento, orario di lavoro, festività, licenze ordinarie e straordinarie,

aspettativa, permessi brevi, prevenzione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, copertura assicurativa, diritto allo studio, elevazione e aggiornamento culturale, gruppi sportivi, tutela legale, si applicano al personale militare nel grado di colonnello e generale e gradi corrispondenti dell'Esercito, esclusa l'Arma dei Carabinieri della Marina e dell'Aeronautica.

3. Ai dirigenti civili e militari di cui ai commi 1 e 2, rispettivamente interessati, si applicano inoltre, qualora più favorevoli, le disposizioni dei decreti del Presidente della Repubblica ivi richiamati concernenti il trattamento di missione.

Art. 6

1. L'indennità pensionabile spettante ai dirigenti civili e militari delle Forze di polizia ed al personale equiparato è incrementata, con le stesse modalità e decorrenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395, delle somme sottoindicate:

a) di lire 37.400 mensili lorde con la contestuale soppressione del supplemento giornaliero dell'indennità di istituto previsto dall'articolo 2 della legge 28 aprile 1975, n. 135, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) degli importi mensili lordi così determinati: Primo dirigente e colonnello L. 242.000; Primo dirigente e colonnello (+2) L. 256.000; Dirigente superiore e generale di brigata L. 314.000; Dirigente generale e generale di Divisione L. 356.000; Prefetto di 1^a classe e generale di corpo d'armata L. 419.000.

2. Ai colonnelli ed ai generali e gradi corrispondenti delle Forze armate, esclusa l'Arma dei Carabinieri, è attribuito, con le stesse modalità e decorrenze previste per gli altri ufficiali delle Forze armate dal decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 394, un assegno pensionabile mensile lordo di importo pari a quello di cui al comma 1, lettera b). Il predetto assegno pensionabile è corrisposto

anche sulla tredicesima mensilità ed è valutabile agli effetti della determinazione dell'equo indennizzo e dell'assegno alimentare.

3. Le disposizioni di cui al precedente comma 2 si applicano anche al personale di cui al comma 3 dell'articolo 5 della legge 8 agosto 1990, n. 231, nei riguardi di personale cui è attribuito lo stipendio spettante al colonnello od al generale di brigata.

4. Le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo non si applicano al personale delle Capitanerie di porto nel grado di capitano di vascello, contrammiraglio ed ammiraglio, ed al personale in servizio presso gli stabilimenti militari di pena, nel grado di colonnello o generale, di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto legge 16 settembre 1987, n. 379, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1987, n. 468.

5. Per l'attribuzione dell'assegno pensionabile, di parziale omogeneizzazione di cui all'art. 5, comma 1, della legge 8 agosto 1990, n. 231; dal computo degli anni di servizio vanno esclusi, limitatamente al triennio precedente alla data di maturazione della prevista anzianità, gli anni in cui il personale abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della consegna di rigore o un giudizio complessivo inferiore a "nella media".

...omissis...

Art. 9

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito di sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

FATTI E NOTIZIE

a cura di
Salvatore Palermo

Il pendolino "Finlandese" è italiano

Le ferrovie finlandesi hanno fatto la loro scelta riguardo al treno ad alta velocità ed assetto variabile, preferendo un prodotto della Fiat ferroviaria piuttosto che il TGV francese.

Infatti sono state riscontrate nel Pendolino italiano quelle caratteristiche tecnologiche di flessibilità e comfort che permettono a questo tipo di convoglio di raggiungere velocità del 35% superiori a quelle di qualsiasi altro tipo di treno, soprattutto sui tracciati tortuosi ed impegnativi.

L'S220, questo il nome in codice del Pendolino finlandese, è in grado di trasportare 262 passeggeri con l'aggiunta di due posti speciali per portatori di handicap, e potrà raggiungere la velocità massima di 220 Km/ora. Attualmente la Finlandia dispone di due prototipi, ma si è riservata un'opzione per altri 23 convogli, con un impiego di capitale investito di circa 700 miliardi di lire.

I compiti del C.S.M.

I compiti primari del Consiglio Superiore della Magistratura riguardano le assunzioni, le assegnazioni ed i trasferimenti, le promozioni ed i provvedimenti disciplinari nei confronti della magistratura per garantire la sua indipendenza.

Si compone dei seguenti membri:

- il Presidente della Repubblica, che lo presiede;
- il Presidente della Corte di Cassazione;
- venti magistrati ordinari eletti da tutti i magistrati ordinari;

dieci membri eletti dal Parlamento in sede comune tra i professori universitari di materie giuridiche ed avvocati con almeno quindici anni di professione.

Patente plastificata

La Commissione Trasporti del Parlamento europeo, ha stabilito che il permesso di guida per autoveicoli dovrà essere cambiato e dovrà risultare simile ad una carta di credito.

La patente consisterà, pertanto, in una tessera plastificata e conterrà un microchip per la lettura elettronica dei dati del titolare, compresa l'anamnesi sanitaria.

Attualmente questo tipo patente è già in uso in Finlandia e Svezia.

Il cambiamento avverrà gradualmente in Italia come negli altri Stati della Comunità Europea, probabilmente con inizio entro il corrente anno.

Tassa I.V.A. sull'usato

La legge 85/1995 ha modificato l'aliquota IVA che il consumatore deve pagare quando acquista beni mobili usati, comprendendo anche ciò che è catalogato sotto la voce, "antiquariato". Tale imposta non dovrebbe più essere calcolata sull'importo totale di transazione ma bensì sulla parte eccedente che il venditore applica sul bene in questione. Esemplicando: se un bene viene rivenduto a L. 1.000.000 ed è stato acquistato dal commerciante a L. 700.000, l'imposta IVA verrà calcolata solo su L. 300.000.

Tale legge ha inoltre stabilito che, qualora l'importo di cessione non potesse essere determinato, l'IVA dovrà essere calcolata sul prezzo pagato dal consumatore ma scontato del 60%.

Sarà più facile trovare un commerciante che userà il sistema di scontare sino al 60% il bene da cedere, piuttosto che far sapere quanto sia il suo guadagno.

FILATELIA

a cura di S. Stati

Cari amici,

L'argomento di fondo di questa nuova dissertazione verterà essenzialmente, seppure succintamente, sulle teorie dei redattori dei Cataloghi e notisti filatelici, da qualche tempo avverse e contrapposte ai migliori accorgimenti investitivi - utili a tutti - che, puntualmente disattesi, rischiano di rivoluzionare, in modo disarmonico e deleterio, l'intero mosaico dell'efficiente quadro d'azione d'altri tempi. La fugacità dell'argomento, mi offre, per quelle sacre ragioni di onestà e trasparente cristallina informazione, l'opportunità di evidenziare il debilitante progressivo male arrecato alla filatelia da una politica contorta ed irrazionale nella quale prevale, purtroppo, la logica del "Cicero pro domo sua", troppo spesso esaltante in forma abnorme interessi personali (vedansi le voci Gronchi rosa, Traforo del Sempione - tiratura 10.000.000, ecc.) che, miratissimi, le tengono sempre alla ribalta pubblicitaria a scorno di serie di ben più solide credenziali, quali: "Avvento della Repubblica" - tiratura 85.403, "Giochi Ginnici" (225.000), "Perugino" (2.150.000), "Gronchino" (1.550.000), "Stati Generali" (1.881.251) e "Michelangelo Buonarroti (1998.919) - di cui 1.200.000 circa utilizzati per le corrispondenze) - che se adeguatamente valorizzate avrebbero certamente fatto gioire vaste schiere di appassionati Collezionisti ed investitori. Infatti serie pregiate come le dianzi citate, scevre da manovre speculative, sono autentiche fonti alternative di risparmio, paragonabili ad acquisti di metalli preziosi, diamanti, quadri d'autore, terreni e fabbricati che, però, richiedono sempre immediati contanti di una certa rilevanza. Ma nonostante la valenza realizzativa, esistono anche aspetti culturali del francobollo, spesso esaltati proprio dagli esemplari meno blasona-

ti, come quello in triplice copia riprodotto, che funge da elemento stimolante per rievocare, rimembrandone alcuni sprazzi d'ingegnosa, prolifera ed illuminata vita letteraria, un eclettico e vigoroso personaggio per il cui Cinquantenario della morte fu sollecitata l'emissione. Si tratta di Giosuè Carducci, il poeta italiano per antonomasia - "Vate della Terza Italia" - nato a Val di Castello (Lucca) nel 1835 e deceduto a Bologna nel 1907, dove, aveva insegnato in qualità di professore universitario per diversi anni. Trascorse l'infanzia a Bòlgheri, in Maremma, il "dolce paese, onde portai conforme, l'abito fiero e lo sdegnoso canto". Figlio di un medico di fede carbonara e fervente mazziniano, e di una madre sensibilissima ad ogni raffinata forma di cultura, innamorata di Alfieri, il Carducci ne ereditò il carattere forte e sensibile. L'inconfondibile prestigio nell'arte della poesia e della prosa che lo elevarono, giovanissimo, alle più alte considerazioni del suo tempo, lo resero simbolo inimitabile del suo più fulgido periodo letterario che esercitò, fra la fine dell'800 e l'inizio del '900,



vasta influenza su tutta l'Italia colta d'allora. Il culto per le tradizioni e gli ideali classici approfonditi dalle letture assidue di Foscolo e di Leopardi lo indussero, congiuntamente ad alcuni coetanei, a fondare la Società letteraria degli "Amici pedanti" (1856).

I suoi capolavori più esaltanti sono: "Rime, Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed epodi, A Satana, Alle fonti del Clitunno e Odi barbare", ma i più toccanti, a mio parere, sono "Funere mersit acerbo e Pianto antico", dedicati alla morte del figlio Dante, avvenuta in tenera età, che, sepolto a fianco dell'omonimo zio, suicidatosi alcuni anni prima, fa dialogare con amoroze, infantili ma struggenti parole: "O tu che dormi là su la fiorita collina tōsca, e ti sta il padre a canto; non hai tra l'erbe del sepolcro udita pur ora una gentil voce di pianto?...

LA CASCATA DELLE MARMORE

*Precipiti giù da Marmore,
in un turbinio maestoso,
luminoso, affascinante,
che ti avvolge tutt'intorno,
come un manto iridescente,
dai riflessi dell'arcobaleno.*

*Bella come una divinità rupestre,
arrivi a valle fragorosa,
spumeggiante,
ti accomodi
su un carro immaginario,
che foci destrieri, scalpitanti,
di balzo in balzo,
di fiume in fiume,
ti conducono all'irrequieto
Tirreno.*

R. Giardi

Vita delle Sezioni

ANCONA



Ancona - 5 febbraio 1996 - Pranzo sociale per la ricorrenza del 13° annuale di istituzione della Sezione ANPS. Al centro il Presidente Dr. Giglio con il Vice Presidente Cav. Venuto.

AREZZO

Il 21 gennaio si è tenuta nella sala delle riunioni dell'Ufficio del Personale della Questura di Arezzo l'assemblea annuale ordinaria dei Soci della Sezione ANPS "S. Donati".

All'affollatissima riunione hanno partecipato il Dr. Gallo della Prefettura, il Primo Dirigente Dr. Giuseppe Fattori, il Segretario Provinciale del Sindacato di Polizia LI.SI.PO. Ispettore Belardinelli, il Presidente dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio, Comm. Alessandro Bucci, il Prof. Salvatore Tanania, Segretario Provinciale Pensionati CISL, che ha illustrato le normative conseguenti alla nuova legge di previdenza con il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo, il Rag. Luigi Zammuto dell'Ufficio Amministrativo della Prefettura e la Signora Giuseppina Calì della Segreteria della Questura.

FOLIGNO

Il 31 gennaio 1996, nella sala convegni del Commissariato di

SEZIONE DI STATO NE DI FOLIGNO



Foligno - 31 gennaio 1996 - Il Presidente della Sezione ANPS Properzi mentre consegna al Questore di Perugia Dott. Valenti il diploma di Socio Onorario.

Foligno, il Questore di Perugia Dott. Vincenzo Valenti ed il Dirigente il locale Commissariato Dott. Valter Allegria, insieme ai componenti dello stesso Commissariato, della Polizia Stradale, della Polizia Ferroviaria e di soci ANPS hanno salutato il Sovrintendente Capo della Polizia di Stato Quinto Palmaro, che dopo 36 anni di lodevole servizio è stato collocato a riposo.

Sia il Questore che il Commissario hanno avuto per lui

parole di lode e di grande stima per il servizio svolto con serietà ed abnegazione, indicandolo ai giovani come esempio da seguire.

I colleghi di lavoro gli hanno donato una medaglia d'oro con catenina ed una pergamena realizzata dal maestro Mario Zacchigna, di pregio valore, con effigiato a mano lo stemma araldico ed elericali i nomi di coloro che insieme al Palmaro hanno prestato servizio in questi ultimi anni.

Il tutto gli è stato consegnato dal

Questore, mentre il Presidente della Sezione ANPS Enio Properzi, a nome dell'Associazione, gli ha consegnato il distintivo ed un piccolo dono.

Inoltre, sempre a nome dell'ANPS, il Presidente Properzi ha consegnato il diploma di "Socio Onorario" al Dott. Vincenzo Valenti, Questore di Perugia.

La cerimonia è terminata con un rinfresco.

GORIZIA



Il 30 gennaio 1996 si è spento, all'età di 73 anni, il Socio Maresciallo di P.S. Cav. Antonio Del Col.

La sua scomparsa ha lasciato un triste vuoto nella Sezione di Gorizia, alla quale il collega Del Col si era iscritto appena collocato a riposo, nel lontano 1974, per evitare che si interrompesse quel legame di affetto che lo univa alla Polizia di Stato, che egli aveva servito con fedeltà ed orgoglio. I Soci ed i colleghi tutti dell'Isontino lo ricorderanno sempre per la sua spiccata cordialità e per le sue rare doti di umanità e di lealtà.

Alla Vedova, Signora Elsa, che ha voluto iscriversi all'ANPS in segno di ideale continuità, vadano i sentimenti più sinceri di solidarietà e di affetto, da parte dei Soci della Sezione di Gorizia e di "Fiamme d'Oro".

BRESCIA



Brescia - 17 gennaio 1996 - Visita Pastorale del Vescovo di Brescia Mons. Foresti. Un gruppo di Soci partecipanti alla Cerimonia. In prima fila: il V. Questore Dott. Lamanna e il Colonnello della Sez. Polistrada Dott. Basile.



Brescia - 17 gennaio 1996 - Visita Pastorale del Vescovo Mons. Foresti. Il V. Presidente della Sez. ANPS Comm. Cornoldi e il Segr. Econ. Cav. Piccinini dopo la consegna al Vescovo di un quadretto di S. Michele Arcangelo.

FORLÌ



Un Gruppo di Soci e familiari della Sezione ANPS di Forlì.

IMOLA



L'11 gennaio 1996 ricorreva il primo anniversario della scomparsa del Socio Pietrino Pittalis.

La Vedova Signora Bruna Bassi, la figlia Dott.ssa Vittoriana, Socie simpatizzanti, il fratello Don Giuseppe, le sorelle e parenti lo ricordano con immenso affetto e per onorarne la memoria hanno devoluto una offerta di L. 100.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia ed esprime vivi sentimenti di cordoglio e solidarietà.

LUCCA



Il 22 febbraio 1996 si è spento improvvisamente il Socio M. Ilo di 1ª Cl. Sc. di P.S. Virgilio Cucca.

La sua scomparsa ha destato vivo cordoglio tra Soci ed amici.

La Vedova Signora Lina Maria, che lo ricorda con immenso affetto,

per onorarne la memoria, ha devoluto un'offerta di L. 50.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

Alla Vedova, Socia simpatizzante, il Presidente, i Consiglieri e tutti i Soci della Sezione di Lucca rinnovano sincere espressioni di cordoglio e di solidarietà, a cui si associa "Fiamme d'Oro".

GORIZIA

Il 4 aprile 1996 ricorre l'8° anniversario della morte del Socio App. di P.S. Salvatore Gioiello.

I Soci della Sezione isontina ricordano il collega ed amico Salvatore con immutato affetto e profondo rimpianto e rinnovano alla vedova, Socia Simpatizzante Signora Maria Testen, sinceri sentimenti di solidarietà e di fraterna amicizia.

La Signora Gioiello, per onorare la memoria del marito, ha devoluto L. 150.000 a sostegno delle attività sociali del Sodalizio.

Il Consiglio di Sezione ringrazia vivamente la Signora Gioiello per la sua generosità e sensibilità assicurandole che l'importo sarà destinato a scopi di beneficenza.

LUCCA

Il 25 febbraio, organizzata dalla



Lucca - 25 febbraio 1996 - Gita sulla neve all'Abetone. Il gruppo dei partecipanti. Al centro: il Presidente la Sezione ANPS Mazzotta con la consorte.

Sezione ANPS, è stata effettuata l'annuale gita sulla neve nella località sciistica "Abetone", con la partecipazione di 53 persone tra Soci e loro familiari.

Arrivati sul posto di buon mattino, i gitanti si sono recati sulle piste abbondantemente innevate. All'ora di pranzo si sono recati in località Pievepelago, ai confini della Toscana con l'Emilia-Romagna, dove in un ottimo ristorante è stato servito il pranzo.

Durante il ritorno in sede, i componenti della comitiva hanno espresso lusinghieri apprezzamenti per la lieta giornata trascorsa tra amici.

MANTOVA

Anche quest'anno la Sezione ANPS ha festeggiato nella locale sala convegno della Caserma di Via Solferino, il tradizionale veglione di carnevale.

Numerosi colleghi sia in servizio che in congedo, accompagnati dalle loro consorti, hanno preso parte alla Festa.

Un doveroso riconoscimento spetta al Questore Dr. Umberto Negro il quale, con squisita sensibilità, ha concesso alla Sezione i locali. Un grazie anche al Cav. Alberto Savino e al Consigliere Tassotti per l'impegno profu-

so per la buona riuscita del veglione.

MARTINA FRANCA

Durante l'anno 1995, i sottoelencati Soci hanno versato, a sostegno delle varie attività della Sezione, il contributo volontario a fianco indicato: Bartolomeo Angelini, L. 35.000 - Giorgio Aquaro, L. 25.000 - Francesco Aralla, L. 15.000 - Sergio Aralla, L. 25.000 - P. Domenico Baccaro, L. 25.000 - Michele Basile, L. 35.000 - Bartolomeo Buonanuova, L. 15.000 - Cosmo Buontempo, L. 25.000 - Alberto Calabretto, L. 25.000 - Marcello Cantore, L. 10.000 - Francesco Caroli, L. 25.000 - Vincenzo Carriero, L. 85.000 - Domenico Castellana, L. 25.000 - Domenico Castellana, L. 25.000 - Nicola Castellana, L. 35.000 - Pietro Castellana, L. 25.000 - Sebastiano Castellana, L. 35.000 - Francesco Cataldi, L. 25.000 - Onofrio Cavallo, L. 5.000 - Angelo Ceci, L. 25.000 - Giuseppe Consoli, L. 25.000 - Mario Conte, L. 25.000 - Francesco Cortese, L. 25.000 - Oronzo Convertino, L. 35.000 - Nicola Cuoco, L. 25.000 - Antonio Diamante, L. 35.000 - Giacomo Diamante, L. 35.000 - Francesco Finocchio, L. 25.000 - Michele Giudice, L. 85.000 - Angelo Lafornera, L. 25.000 - Domenico Lafornera, L. 25.000 - Giovanni Lenoci, L. 25.000 - Rocco Ligorio, L. 25.000 - Battista Loparco, L. 25.000 - Giuseppe Loparco, L. 25.000 - Giovanni Lorusso, L. 25.000 - Pietro Lupoli, L. 35.000 - Francesco Marangi, L. 25.000 - Domenico Mariella, L. 25.000 - A. Raffaele Massafra, L. 35.000 - Francesco Mastropalo, L. 25.000 - Donato Mastrovito, L. 45.000 - Francesco Merrino, L. 25.000 - Carlo Minardi, L. 25.000 - Angelo Musolino, L. 35.000 - Martino Narcisi, L. 35.000 - Angelo Nucci, L. 45.000 - Lorenzo Palma, L. 25.000 - Luigi Perrone, L. 5.000 - Pasquale Preite, L. 25.000 - Nicola Puppi, L. 35.000 - Michele Recchia, L. 35.000 - G. Antonio Ricci, L. 25.000 - Cosimo Ricci, L. 25.000 -

P. Italo Scatigna, L. 35.000 - Martino Scatigna, L. 5.000 - Vincenzo Semeraro, L. 25.000 - Tommaso Semeraro, L. 25.000 - Francesco Tagliente, L. 25.000 - Salvatore Vitale, L. 25.000 - Maria Zigrino, L. 5.000.

MILANO

Il 9 gennaio, presso il Centro di Formazione Linguistica della P.S. di Milano, ha avuto luogo, alla presenza del Prefetto Dr. Roberto Sorge, del Questore Dr. Marcello Cammeo e dei Dirigenti degli Uffici e Reparti di Milano, la cerimonia di chiusura dell'11° Corso per V. Sovrintendenti di P.S.



Milano - 9 gennaio 1996 - L'Alfiere Consigliere Luigi De Gobbi alla cerimonia di chiusura dell'11° Corso per V. Sovrintendenti di P.S. presso il Centro di Formazione Linguistica della Polizia di Stato di Milano.

La Sezione ANPS ha partecipato con il Vice Presidente Consigliere Nazionale Ten. Gen. (c) Pantaleo Cialdini ed il Gruppo Bandiera costituito dall'alfiere Consigliere Luigi De Gobbi e dal Socio Giovanni Talarico.

MILANO

La Signora Bruna Ghetti, residente a Cologno Monzese, ricorda con grande affetto il marito Cav. Vittorio Damato, scomparso nel 1989, e per onorare la memoria ha devolu-

to un'offerta di L. 30.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia vivamente la Signora Ghetti esprimendo vivi sentimenti di solidarietà.

MONTECATINI TERME

I seguenti Soci, Enti e persone, nel corso dell'anno 1995 hanno devoluto alla Sezione ANPS i contributi volontari a fianco di ciascuno segnati:

Adriano Giuntoli, L. 20.000 - Vittorio Mencarelli, L. 20.000 - Piero Marchetti, L. 50.000 - Enrico Mezzadri, L. 25.000 - Ing. Giovanni Mezzadri, L. 25.000 - Prof.

Giampietro Bigazzi, L. 50.000 - Ornella Calsolari, L. 25.000 - Prof. Pier Angiolo Mazzei, L. 100.000 - Prof.ssa Milena Perina, L. 250.000 - Dr. Antonio Spadarella, L. 15.000. Totale L. 580.000.

In occasione di manifestazioni promosse dalla Sezione, sono state ricevute le seguenti somme da: Credito Cooperativo della Valdinievole, L. 500.000 - Giulio Giovannini titolare omonima Pasticceria, L. 250.000 - Cartotecnica Toscana (Kartos), L. 300.000 - Vittoria Centro

Congressi, L. 300.000 - Agenzia Viaggi Aviam, L. 200.000 - Idea Casa, L. 30.000 - Ditta Paver, L. 100.000 - Park Hotel Le Sorgenti, L. 200.000 - Soc. Panapesca, L. 200.000 - Il Gallo Ristorante, L. 150.000 - Armeria Graziano, L. 150.000. Totale complessivo, L. 2.960.000.

Il Consiglio di Sezione e i Soci tutti ringraziano vivamente quanti, con il loro contributo e la loro sensibilità, hanno sostenuto la Sezione nella sua viva attività.

PERETO

Il 16 febbraio si è ripetuta l'annuale festa dell'amicizia con gli amici di Tivoli.

L'incontro ha allegrato i circa centodieci partecipanti tra Soci ordinari, simpatizzanti e loro familiari.

Il Presidente della Sezione Cav. Giorgio Iannola, dopo aver dato il benvenuto ai presenti, ha riepilogato l'attività sociale svolta dal sodalizio nell'anno 95 e dato notizia delle attività da svolgersi nell'anno 96.

Il simpatico convivio si è concluso con un omaggio floreale che il Presidente ha offerto personalmente alle signore presenti. Ricorrendo alla festività di Santa Giuliana, sono state festeggiate le Giuliane presenti con un augurio particolare alla

signora Giuliana Meuti, moglie del Segretario Economo Francesco.

PESARO-URBINO



Il 24 novembre 1995, in Pesaro, veniva a mancare all'affetto dei suoi cari, all'età di 32 anni, la Sig.ra Raffaella Rebecchi in Paolini, nuora del Socio ed amico Amedeo Paolini.

La Sig.ra Raffaella ha lasciato nel più profondo dolore il marito Tommaso ed il figlio Gianluca in tenera età.

I colleghi e gli amici, a tre mesi dalla dipartita di Raffaella, vogliono ricordare le sue altissime qualità morali, le sue grandi doti di affabi-

lità e disponibilità verso tutti.

A Tommaso, al piccolo Gianluca ed ai familiari tutti, confermando la nostra costernazione per la grave perdita, vogliamo rinnovare il segno tangibile del nostro affetto.

RAGUSA

Nel quadro delle iniziative promosse dalla Sezione ANPS e volte ad offrire occasioni per fare nascere e cementare sentimenti di vera, sincera e profonda amicizia fra il personale della Polizia di Stato in attività di servizio e quello in quiescenza, il 20 febbraio nella sala trattenimenti "Giardino Rosa", presenti circa 300 Soci e loro familiari, è stato festeggiato il "Carnevale 96" con ballo in maschera.

Nel corso della serata, dopo un Buffet a base di specialità locali, sono state premiate le maschere più... e, per la gioia dei numerosi bambini, distribuiti numerosi pacchi dono.

ROVIGO

La Sezione ANPS di Rovigo, il 9 febbraio, ha inviato la somma di L. 235.000 a favore della Lega Italiana contro i Tumori - Sezione Provinciale di Mantova, per onorare la memoria del compianto Dott. Gaetano Gigi, ex questore di Rovigo negli anni 1988/1990.

La somma di cui sopra è stata raccolta tra i Soci del Sodalizio.

Il Presidente della Lega Tumori di Mantova ha fatto pervenire alla Sezione lettera di ringraziamento per la generosa iniziativa.

SENIGALLIA

Il 16 febbraio 1996 ricorreva il terzo anniversario della scomparsa del Socio M.Ilo di P.S. Cav. Luigi Marsigliese.

La Vedova Signora Anna Maria Sorrentino e i figli Nello e Anna lo ricordano sempre con immenso affetto e per onorarne la memoria hanno devoluto un'offerta di L. 30.000 a sostegno di "Fiamme

ROMA

Il 10 febbraio 1996 è scomparsa la Signora Rina Roselli, moglie del Socio Cav. Aldo Mazzilli.

A distanza di un mese, il 10 marzo, è deceduto anche il Socio Mazzilli.

"Fiamme d'Oro" e i Soci della Sezione ANPS di Roma formulano ai figli Giuseppe, Grazia e Rosalba sentite espressioni di cordoglio e solidarietà per la grave perdita che li ha colpiti.



d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia ed esprime alla Signora Anna Maria e ai figli vivi sentimenti di solidarietà.

SALERNO

Il 6 gennaio 1996, ricorrenza dell'Epifania, nella Cappella dell'Istituto Salesiano "S. Domenico Savio", il Parroco Don Luigi Tosone ha celebrato la Santa Messa in suffragio di tutti i Soci e degli appartenenti alla Polizia di Stato deceduti.

Un pensiero particolare è andato a coloro che sono scomparsi nel

decorso anno; Alfonso Alfieri, Generoso Russo, Carmine De Rosa, Francesco D'Acunzi, Giovanni Capasso e Giovanni De Lisio.

Alla cerimonia hanno partecipato il Questore Dott. Domenico Bagnato, il Vice Prefetto Vicario Dott. Antonio Addonizio, il Consigliere Comunale Prof. Giuseppe Acocella, il Vice Presidente della Provincia Dott. Gerardo Giordano, il Vice Questore Primo Dirigente Dott. Giovanni Viviani, il Vice Questore Vicario Dott. Antonio Delle Cave e numerosi Soci con le rispettive famiglie e le vedove con i familiari dei Soci deceduti.

Durante il suo discorso, il

Presidente Francesco Bevilacqua ha ringraziato le Autorità presenti non solo per il loro intervento, ma anche per l'appoggio che hanno sempre dato alla locale Sezione ANPS.

Il suddetto ha, inoltre, ricordato l'assenza dell'On.le Avv. Michele Scozia, recentemente scomparso. In qualità di Primo Cittadino, di Deputato e di libero Professionista, egli è stato sempre presente a questa commemorazione, sostenendo l'Associazione in tutte le sue manifestazioni.

Un pensiero particolare è stato rivolto alle vedove ed ai familiari dei Soci e degli appartenenti alla Polizia di Stato deceduti nell'anno 1995.

Al termine della cerimonia religiosa, a tutti i partecipanti è stato offerto un rinfresco nel salone delle conferenze.

SUSA

Il 17 dicembre i Soci ANPS si sono riuniti per il tradizionale pranzo sociale e per scambiarsi gli auguri per le festività natalizie.

Oltre 140 i convenuti tra cui il Vice Questore Ferrara, Giovanni Pagano Comandante della Polstrada di Susa, Marco Filippetti Vice Comandante della Sezione di Torino, il Dirigente del Commissariato di Bardonecchia Dr. De Filippi con due agenti in alta uniforme, l'Ispettore Superiore Raffaele Bagnato e, invitato d'ono-



Pereto - 16 febbraio 1996 - Festa dell'Amicizia con i Soci di Tivoli. Il Presidente della Sez. ANPS Cav. Iannola offre un omaggio floreale alla consorte del Segr. Economo Signora Meuti.



Salerno - 6 gennaio 1996 - Festa dell'Epifania. Un gruppo di Soci con le Autorità dopo la Santa Messa.



Susa - 17 dicembre 1995 - Pranzo sociale. Il V. Questore V. Ferraro consegna la medaglia d'Oro ricordo al M. Ilo (c) Luigi Pelissero.

re, il Sindaco Germano Bellicardi.

Dopo l'incontro in piazza San Giusto i partecipanti hanno assistito alla Santa Messa in suffragio dei Caduti in servizio e per i Soci defunti.

Durante il pranzo sono state consegnate: una medaglia d'oro a Luigi Pelissero, una targa ricordo a Bruno Tricca, Giovanni Moltoni, Angelo Passone (ritirata dal figlio) e un diploma di merito della presidenza nazionale di Roma a Attalla e Mario

Jannon, insegne di cavaliere ad Angelo Pietracatella e Armando Pensa. Poi tutti a casa nella certezza di aver goduto una giornata di amicizia e serenità con persone che rappresentano la memoria storica e la coscienza critica a cui tutti devono ispirarsi quale esempio da seguire, con in mente la bellissima frase posta all'ingresso dell'Accademia di Polizia di Roma: "Per il bene e la difesa della Patria educo i suoi figli migliori".



34 Terni - 17 febbraio 1996 - Veglione di Carnevale. I Soci della Sezione ANPS durante il ballo. In primo piano il Segr. Econ. Giardi e Signora.

TERNI

I seguenti Soci nell'anno 1995 hanno versato un contributo volontario al Fondo di Solidarietà.

Lolita Belinci Ved. De Grazia, L. 5.000 - Vincenzo Burgo, L. 5.000 - Eulo Caporali, L. 80.000 - Nunzio Cennamo, L. 10.000 - Luigi Chiani, L. 5.000 - Albino Cicero, L. 20.000 - Giuseppe Cordiani, L. 10.000 - Pasquale Di Benedetto, L. 25.000 - Corrado Di Stefano, L. 5.000 - Pacifico Esposito, L. 15.000 - Aldo Falini, L. 15.000 - Ludovico Fontanella, L. 20.000 - Normanno Felici, L. 5.000 - Famiglia Fortini, L. 50.000 - Giacomino Gambucci, L. 10.000 - Raffaello Giardi, L. 20.000 - Siro Lametti, L. 10.000 - Elvia Lauderer Ved. Emiliozzi, L. 20.000 - Domenico Luciano, L. 20.000 - Maria Maione Ved. Russo, L. 10.000 - Giuseppe Martorella, L. 10.000 - Guglielmo Masci, L. 45.000 - Abramo Menghetti, L. 20.000 - Simone Mosca, L. 5.000 - Modesto Nicoli, L. 10.000 - Vito Parisi, L. 5.000 - Eneo Piccioni, L. 10.000 - Alberto Pillitteri, L. 15.000 - Vito Poma, L. 10.000 - Marino Ponzani, L. 20.000 - Dario Bartolomeo Ratini, L. 30.000 - Raffaele Ruggiero, L. 5.000 - Biagio Russo orfano Russo, L. 10.000 - Mario Salvatore, L. 30.000 - Angelo Semproni, L. 10.000 - Clemente Spigarelli, L. 5.000 - Giuseppe Villano, L. 5.000.

Il Presidente e il Consiglio di Sezione, ringraziano tutti i Soci che con generosità hanno contribuito con la loro offerta a questa opera benemerita.

TERNI

Il 17 febbraio la Sezione, con l'autorizzazione del Questore Dr. Bruno d'Inzillo, ha organizzato il veglione di Carnevale nella sala delle riunioni della Caserma "RAO Carmelo".

A tale trattenimento hanno partecipato più di 100 persone, tra Soci, familiari e simpatizzanti.

Le danze si sono aperte alle ore 21, con un gruppo mascherato, e sono continuate fino alle ore 2, con

un breve intervallo a mezzanotte per il brindisi al Carnevale, all'amicizia e all'allegria, nonché ai sempre migliori successi della Istituzione.

TORINO



Il 15 aprile 1996 ricorre il terzo anniversario della scomparsa del Socio Appuntato di P.S. Luigi Tolassi.

La Vedova Signora Nedda Presil lo ricorda con immenso affetto a parenti, colleghi ed amici.

Il Presidente, i Consiglieri ed i Soci della Sezione di Torino lo ricordano con grande stima ed affetto e rinnovano alla Signora Nedda profondi sensi di cordoglio e di solidarietà, a cui si associa "Fiamme d'Oro".

La Signora Presil, per onorare la memoria del marito ha offerto L. 100.000 per il sostegno di "Fiamme d'Oro".

TRIESTE

La Signora Antonietta Meneghini, Socia Simpatizzante, ha elargito alla Sezione la somma di L. 70.000 in memoria del defunto marito Pietro Piani, App.to di P.S. in congedo, deceduto in Trieste il 17 ottobre 1994.

UDINE

La sera del 25 gennaio il Prefetto Dott. Melchiorre ha ricevuto in visita di cortesia il Consiglio di Sezione,

accompagnato dal Presidente Comm. Cecutti, che ha illustrato le attività dell'Associazione ed ha presentato singolarmente tutti i Consiglieri.

Il Prefetto si è compiaciuto dell'attività svolta riconoscendo l'importanza dell'Associazione e dell'immagine che essa dà a tutti gli operatori di Polizia.

Ha, inoltre, dato la sua completa disponibilità per le eventuali necessità del Sodalizio e delle singole persone.

Un brindisi ha concluso l'incontro.

VERCELLI

Il 5 febbraio 1996 ricorreva il primo anniversario della scomparsa del Socio Giuseppe De Angelis.

La Vedova Signora Noella Mosca, i figli Adelchi e Vincenzo e la nuora Antonia lo ricordano sempre con grande affetto e profondo rimpianto e per onorare la memoria del loro



Udine - 25 gennaio 1996 - Il Consiglio di Sezione dell'ANPS ricevuto in visita di cortesia dal Prefetto Dott. Melchiorre.



Udine - 25 gennaio 1996 - Visita di cortesia al Prefetto. Da sinistra: il Prefetto Dott. Melchiorre riceve dal Delegato del Gruppo di Tolmezzo De Marco il guidoncino, presenti l'Ispettore Gargantini, il V. Questore Dr. Grossi, il Pres. della Sez. ANPS Comm. Cecutti.

congiunto hanno devoluto un'offerta di L. 50.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia ed esprime sentite espressioni di cordoglio e solidarietà.

VERCELLI



Il 14 maggio 1995 è mancato improvvisamente in Biella, per malattia incurabile, il M.Ilo di 1° Cl. Sc. Benvenuto Cavalli. Socio da molti anni della Sezione ANPS, persona stimata e ben voluta, ha lasciato un grande vuoto in tutti quelli che lo conoscevano.

La Vedova Signora Adelina, Socia simpatizzante, ed i familiari, per onorare la memoria del caro congiunto, hanno devoluto la somma di L. 50.000 a sostegno della rivista "Fiamme d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia e rinnova sentite espressioni di solidarietà.

VERCELLI

Il 16 febbraio 1996 ricorreva il terzo anniversario della scomparsa del Socio M.Ilo di P.S. Cav. Luigi Romussi.

La Vedova Signora Anna Rossi lo ricorda sempre con immenso affetto e per onorarne la memoria ha devoluto una offerta di L. 50.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia ed esprime alla Signora Rossi vivi sentimenti di solidarietà.

VERCELLI

Il 31 agosto 1995 è deceduto per infarto Bertone Eusebio, Socio da molti anni iscritto alla Sezione ANPS, persona ben voluta e stimata da tutti i Soci, che ha lasciato un vuoto incolmabile in quelli che lo conoscevano.

La sorella Signora Irma, Socia simpatizzante, e i familiari per onorare la memoria del loro congiunto hanno devoluto la somma di L. 50.000 a sostegno e divulgazione di "Fiamme d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia e formula sentite espressioni di cordoglio.



VENEZIA

Il 16 dicembre 1995, i Soci della Sezione ANPS si sono riuniti nella sala convegno della Caserma "A. Albanese" per il tradizionale scambio degli auguri Natalizi.

È intervenuto anche il Questore Dott. Luigi La Sala che, accompagnato dal Vice Questore Dott. Pacelli, ha lungamente elogiato le finalità dell'Associazione esprimendo gli

auguri più sinceri ai convenuti e alle loro famiglie.

Il Presidente Comm. G. Morassi ha ricordato gli amici deceduti durante l'anno ed ha rivolto un affettuoso saluto agli ammalati e ricoverati con l'augurio di una sollecita guarigione.

Al termine, dopo un rinfresco, a tutti i presenti è stato offerto un omaggio come augurio di buone feste.



Venezia - 16 dicembre 1995 - Scambio auguri Natalizi. La sala riunioni gremita dai Soci partecipanti.

CRUCIVERBA

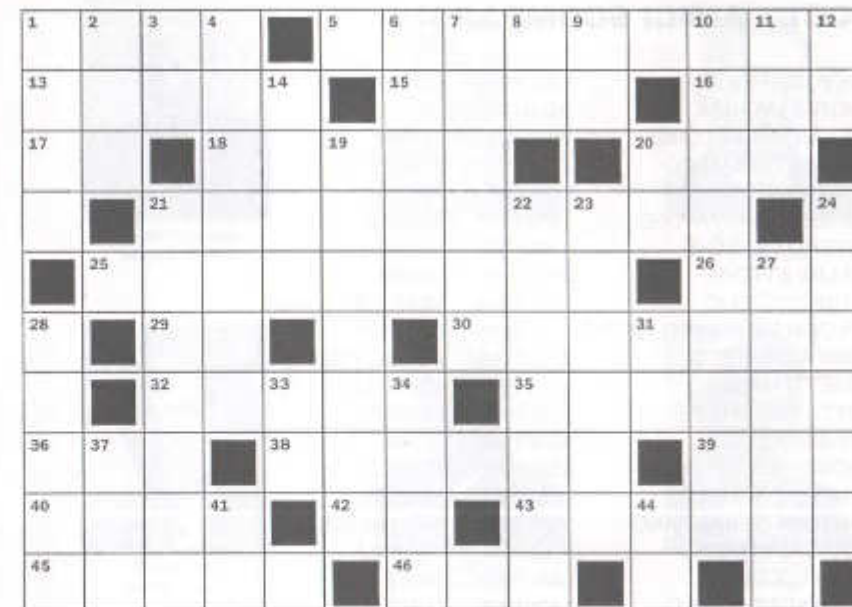
a cura di
Maria Grazia Lercari

Orizzontali:

- 1) Banda di delinquenti;
- 5) Percuotere, picchiare;
- 13) Altrimenti detto;
- 15) Trainano l'aratro;
- 16) Fiumiciattolo;
- 17) Rieti;
- 18) Si usa anche per operare;
- 20) Collera, furia;
- 21) Si festeggia ogni anno;
- 25) Battello a vapore;
- 26) La firma di Tofano;
- 29) La Spezia;
- 30) Città della Normandia;
- 32) Isole della Polinesia;
- 35) Riccio di mare;
- 36) Castigo, pena;

Verticali:

- 8) Torino;
- 9) Sono pari nei cori;
- 10) Cuocere a fuoco vivo;
- 11) Malvagia;
- 12) Le vocali del melo;
- 14) Isola greca;
- 19) Disprezzo;
- 20) Preposizione;
- 21) Roditore che viva su laghi e fiumi;
- 22) Diligente;
- 23) Cittadina umbra;
- 24) Uno dei corpuscoli che compongono un raggio luminoso;
- 27) Scorre in Piemonte;
- 28) Genere di palma dai rami corti;
- 31) Esclamazione;
- 33) Iniz. di Gazzolo;
- 34) Bagna Berna;
- 37) Un laureato (abbrev.);
- 41) Simbolo dell'iridio;
- 44) Caserta.

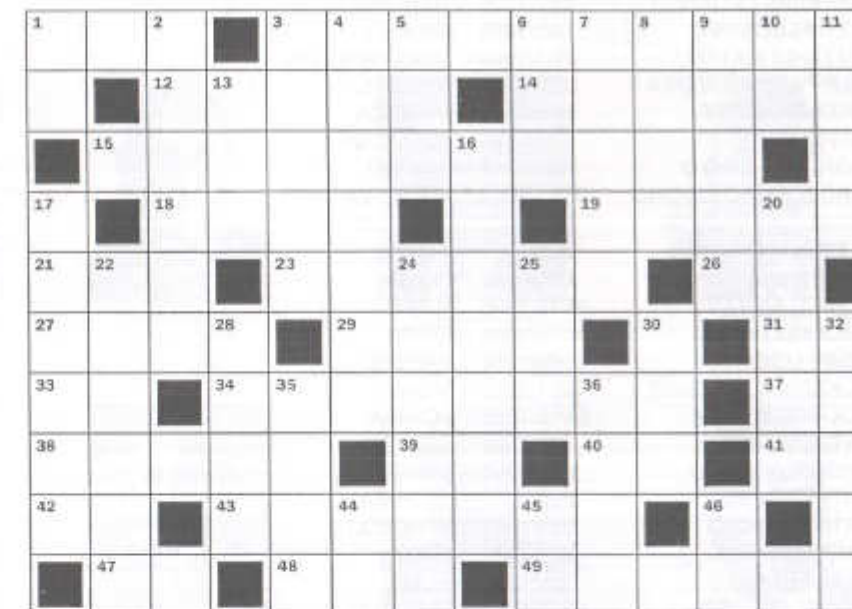


Orizzontali:

- 1) Motoscafo anti-sommergibile;
- 3) Subitaneo, improvviso;
- 12) Molti;
- 14) Cittadina abruzzese;
- 15) Piattino per i moziconi delle sigarette;
- 18) Il motto dei Savoia;
- 19) Sfolgori di luce;
- 21) Royal Air Force;
- 23) Si fanno a Natale;
- 26) Sono pari nella rima;
- 27) Saluto familiare;
- 29) Segno zodiacale;
- 31) Taranto;
- 33) Arezzo;
- 34) La Santa di Orleans;
- 37) Preposizione di luogo;
- 38) Una canzone di Zucchero;
- 39) Un po' ottuso;
- 40) Simbolo dell'erbio;
- 41) I confini del Kilimangiaro;
- 42) Dentro;
- 43) Mordace;
- 47) Esercito Italiano;
- 48) Basse, infime;
- 49) Vecchio, passato.

Verticali:

- 1) Milano;
- 2) Tessuto;
- 3) Con Pailanza forma Verbania;
- 4) Costituzione, regolamento;
- 5) Contrazione involontaria dei muscoli;
- 6) Negazione;
- 7) Circolano sui binari;
- 8) Cittadina in provincia di Teramo;
- 9) Nome di donna;
- 10) Enna;
- 11) È verde nel deserto;
- 13) Altari pagani;
- 16) Espulsi da uffici o cariche;
- 17) Arcipelago scozzese;
- 20) Procedimento indonesiano per colorare le stoffe;
- 22) Uccello trampoliere;
- 24) Piccola cuccetta di poppa;
- 25) Cantante italiano;
- 28) Ciascuno;
- 30) Liquoreria;
- 32) Elettrodo positivo;
- 35) Il giorno appena passato;
- 36) Gas dell'aria;



- 44) L'inizio dell'omelia;
- 45) Cagliari;
- 46) L'ultima nota.

SOLUZIONE
DEL NUMERO
PRECEDENTE

T	A	L	A	M	O	N	E	S	I	N	O	P	I
E	D	I	T	O	R	I	A	L	E	O	R	O	
G	O	M	E	N	A		C	O	L		T	Z	
O	P	P	I	O		M	O	L	E	S	T	A	R
L	E	I		T	R	A		A	N	A	E	R	O
A	R	D	U	E		L	C		E	L		E	D
	A	O	R	I	S	T	O			D	C		O
A	B		G	S		E	P	I	T	A	L	A	M
C	I	M	E	T	E	M	P	E	S	T	O	S	E
C	L	A	R	A		P	I	N		O	R	T	L
E	E		E		B	O	A		G	I	O	I	E

SOCI... AMICI SCOMPARSI

AMONI GIO BATTÀ	2/1/1996	CREMONA
AMURRI MARIANO	24/1/1996	VERCELLI
ANDREOZZI ANTONIO	23/9/1995	TERNI
ARGENIO ARMANDO	27/2/1996	TREVISO
ARTUSO GIOVANNI	25/11/1995	TREVISO
AUDIELLO SALVATORE	1/2/1996	FOGGIA
AUTERO CARMINE	13/8/1995	UDINE
BELLINI ETTORE	25/7/1995	UDINE
BERDOZZO ELIO	27/1/1996	VENEZIA
BOLOGNANI NUNZIO PIETRO	11/1995	CATANIA
BONIFAZI ENRICO	15/2/1996	ASCOLI PICENO
BOSETTI MARIO	3/1/1996	VERCELLI
BOTTA SALVATORE	6/2/1996	FIRENZE
BRESSAN ELIO	13/9/1995	UDINE
BROSIO UGO	13/1/1996	TORINO
CAMPISI CARMELO	1/2/1996	TRIESTE
CANTONE SEBASTIANO	23/8/1995	FROSINONE
CARACALISI DIEGO	26/12/1995	CATANIA
CARIS LUCIANO	5/2/1996	TRIESTE
CASALEGNO PAOLO	14/2/1996	TORINO
CAVALLI BENVENUTO	14/5/1995	VERCELLI
CICCIA BRUNO	10/11/1995	MILANO
CIPOLLONE PASQUALE	14/1/1996	VENEZIA
CORRÀ MATTEO	2/6/1995	VICENZA
CUCCA VIRGILIO	12/2/1996	LUCCA
DAVINO ENRICO	28/2/1996	GORIZIA
DE VIAGGIO ARTURO	30/6/1995	UDINE
DEL DO' FAUSTINO	26/11/1995	UDINE
DOLCETTI LUIGI	17/2/1996	TRIESTE
GAGGIA ROMEO	15/12/1995	TREVISO
GASPARINI EDUARDO	24/2/1996	BERGAMO
GATTI ELEOSIPPO	10/2/1996	MILANO
GOTTARDI MATTEO	29/1/1996	VIBO VALENTIA
GROPPAZZI GIOVANNI	22/2/1996	TRIESTE
LANZA GIUSEPPE	18/1/1996	VICENZA
MAFFEI MARIO	8/11/1995	BOLOGNA
MAGNANI GIORGIO	17/1/1996	TORINO
MARCOLONGO LUIGINO	25/11/1995	MANTOVA
MARTIGNAGO MARIA	14/2/1996	TREVISO
MATTEI GIORGIO	25/5/1995	SIENA
MEDORI ERACLIO	15/5/1995	ROMA
MICHELÌ SILVANA	26/12/1995	UDINE
MIGLIORI LILIANA	31/10/1995	TERNI
ORSINI LUIGI	19/2/1996	VARESE
PALAZZOLO ALFONSO	29/1/1996	MILANO
PAOLISSO NICOLA	24/12/1995	FOGGIA
PAVESI NERINA	5/2/1996	GORIZIA
PERESSON SILVIO	27/1/1996	TRIESTE
PLATANIA NUNZIO	18/2/1996	CATANIA
PLATINI IGNAZIO	10/1/1996	VERCELLI
POROPAT PIERO	10/1/1996	LECCO
RECCIA RENATO	3/9/1995	ROMA
REGGIO AMEDEO	16/12/1995	VERCELLI
ROARZI GIUSEPPE	7/1/1996	TRIESTE
SANTINI TULLIO	14/1/1996	TRIESTE
SARDO ANTONIO	28/9/1995	ROMA
SCALEA GUGLIELMO	17/1/1996	IMOLA
SCILLIA MARIO	2/3/1996	VICENZA
SEGANTINI GIOVANNI	1/10/1995	VENTIMIGLIA
SPALLANZANI PIA	26/8/1995	MODENA
TESTA SABINO	4/10/1995	TERNI
TRICOLI PASQUALE	1/2/1996	ASTI
VALENTE GIOVANNI	13/1/1996	BRESCIA
VIDO MARIO	11/2/1996	COMO
VIGETTI GUIDO	21/2/1996	TORINO
VITALE GIUSEPPE	19/2/1996	LECCE
ZINGALE FRANCESCO	30/1/1996	TER. IMERESE



AMONI GIO BATTÀ
2/1/1996 - CREMONA



AMURRI MARIANO
24/1/1996 - VERCELLI



BONIFAZI ENRICO
15/2/1996 - ASCOLI PICENO



CASALEGNO PAOLO
14/2/1996 - TORINO



GOTTARDI MATTEO
29/1/1996 - VIBO VALENTIA



MICHELÌ SILVANA
26/12/1995 - UDINE



PLATINI IGNAZIO
10/1/1996 - VERCELLI



TESTA SABINO
4/10/1995 - TERNI



ANDREOZZI ANTONIO
23/9/1995 - TERNI



BROSIO UGO
13/1/1996 - TORINO



CICCIA BRUNO
10/11/1995 - MILANO



MAFFEI MARIO
8/11/1995 - BOLOGNA



ORSINI LUIGI
19/2/1996 - VARESE



RECCIA RENATO
3/9/1995 - ROMA



TRICOLI PASQUALE
1/2/1996 - ASTI



ARGENIO ARMANDO
27/2/1996 - TREVISO



CAMPISI CARMELO
1/2/1996 - TRIESTE



CUCCA VIRGILIO
12/2/1996 - LUCCA



MAGNANI GIORGIO
17/1/1996 - TORINO



PALAZZOLO ALFONSO
29/1/1996 - MILANO



REGGIO AMEDEO
16/12/1995 - VERCELLI



VALENTE GIOVANNI
13/1/1996 - BRESCIA



ARTUSO GIOVANNI
25/11/1995 - TREVISO



CANTONE SEBASTIANO
23/8/1995 - FROSINONE



DEL DO' FAUSTINO
26/1/1996 - UDINE



MARCOLONGO LUIGINO
25/11/1995 - MANTOVA



PAOLISSO NICOLA
24/12/1995 - FOGGIA



ROARZI GIUSEPPE
7/1/1996 - TRIESTE



VIDO MARIO
11/2/1996 - COMO



AUDIELLO SALVATORE
1/2/1996 - FOGGIA



CARACALISI DIEGO
26/12/1995 - CATANIA



DOLCETTI LUIGI
17/2/1996 - TRIESTE



MARTIGNAGO MARIA
14/2/1996 - TREVISO



PERESSON SILVIO
27/1/1996 - TRIESTE



SANTINI TULLIO
14/1/1996 - TRIESTE



VIGETTI GUIDO
21/2/1996 - TORINO



BERDOZZO ELIO
27/1/1996 - VENEZIA



CARIS LUCIANO
5/2/1996 - TRIESTE



GAGGIA ROMEO
15/12/1995 - TREVISO



MEDORI ERACLIO
15/5/1996 - ROMA



PLATANIA NUNZIO
18/2/1996 - CATANIA



SARDO ANTONIO
28/9/1995 - ROMA



ZINGALE FRANCESCO
30/1/1996 - TERMINI IMERESE



Gruppo Pescatori Sportivi ANPS Sezione di Udine



Ragusa - 20 febbraio 1996 - Carnevale '96. Il Presidente della Sezione ANPS Ispettore Musumeci consegna un premio ad una delle coppie in maschera partecipanti alla serata danzante tenutasi martedì grasso.